ANNESSO N. 1

al conto consuntivo della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958

CONTO CONSUNTIVO

DELL'ENTE PER LA COLONIZZAZIONE DELLA MAREMMA TOSCO-LAZIALE

per l'esercizio finanziario dal 1° ottobre 1956 al 30 settembre 1957

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

L'esercizio 1956-57 ha coinciso con il momento più difficile per la vita del nostro Ente. Non solo erano ormai esaurite le vecchie assegnazioni di fondi, ma l'Ente aveva dovuto fare assegnamento su parte delle assegnazioni future, che erano bensì prevedibili ma non ancora certissime. Si sono, dunque, dovute dosare tutte le nostre residue energie per poter giungere al traguardo della tanto attesa legge sui nuovi finanziamenti agli Enti di riforma.

Questa legge porta la data del 9 luglio 1957; data molto prossima alla chiusura del presente esercizio. Era ormai troppo tardi perché in esso si potesse determinare una piena ripresa dell'attività dell'Ente sopratutto riguardo alla trasformazione fondiaria. Tuttavia per lo sfasamento tra chiusura dell'esercizio dello Stato e chiusura dell'esercizio dell'Ente – il primo al 30 giugno, il secondo al 30 settembre – abbiamo potuto attribuire al nostro esercizio 1955-56, per il quale già mancavamo di fondi, gli stanziamenti dell'esercizio statale 1956-57 ed analogo spostamento si è potuto fare per l'esercizio in esame. Le impostazioni degli ultimi due esercizi hanno così perduto il loro carattere sospensivo ed hanno acquistato definitivo valore.

In queste condizioni non sarebbe ragionevole giudicare insoddisfacente l'attività che l'Ente ha potuto svolgere, poiché essa è stata forzatamente ridotta dalla necessità di contenere al massimo ogni spesa. Tutto ciò che non aveva carattere di assoluta indifferibilità è stato rimandato; né si poteva fare altrimenti. Il problema di scelta fra le varie attività che l'Ente deve svolgere non poteva essere risolto che a danno della trasformazione fondiaria, giacché era più che mai necessario non abbandonare l'azione di assistenza tecnica e di assistenza sociale a favore degli assegnatari in un anno nel quale le avverse vicende stagionali avevano posto in crisi le nuove aziende contadine, già duramente provate anche dalle eccezionali gelate del precedente inverno. Si aggiunga a questo un fattore psicologico, di cui si doveva tener conto, e cioè il senso di scoraggiamento che avrebbero provato gli assegnatari se fossero stati abbandonati a sé stessi proprio nel periodo in cui l'Ente doveva cessare di compiere i massicci interventi di trasformazione fondiaria che avevano caratterizzato i suoi primi anni di vita.

Noi abbiamo mantenuta intatta la nostra fiducia circa l'assegnazione di nuovi mezzi finanziari che ci consentissero di non troncare immaturamente la nostra opera. Per questo abbiamo evitato di ridurre drasticamente i quadri del personale; ciò avrebbe, infatti, significato un inutile sperpero di mezzi e una dispersione di uomini, ormai pienamente qualificati per il loro compito, con la conseguenza di dover fronteggiare, a breve scadenza, un nuovo travaglio organizzativo non meno difficile ed oneroso di quello inizialmente occorso.

Né del resto la sospensione nell'esecuzione delle opere di trasformazione fondiaria, che è sì uno dei più importanti compiti, ma non il solo compito incombente sull'Ente, ha significato la cessazione di tutte le altre attività, le quali sono invece state continuate con non minore intensità dei precedenti anni.

La riforma non significa soltanto trasformazione di terre, ma significa anche evoluzione di uomini, ed è proprio questo uno dei più sostanziali aspetti che la distinguono dalla semplice bonifica idraulica. L'istruzione professionale dei contadini, la loro graduale elevazione culturale ed intellettuale, la loro educazione alle responsabilità dell'impresa e all'associazione cooperativa, un'assidua opera di assistenza tecnica e sociale costituiscono compiti di non minore importanza del costruire case e dissodare terreni, anche se di manifestazione meno appariscente.

È alla luce di queste considerazioni che debbono ora essere esaminate le risultanze contabili del presente rendiconto, giacché sarebbe ingiusto giungere ad un giudizio negativo sull'azione svolta dall'Ente solo perché risultano modesti gli impegni assunti per la trasformazione fondiaria.

I criteri di rigida economia, a cui l'Ente si è ispirato, risultano evidenti ponendo a confronto le definitive previsioni dell'esercizio con le corrispettive risultanze del presente rendiconto:

	ENTRATE		USCITE	
	Previste	Accertate	Previste	Impegnate
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 1955-56	—	3.324.150.253	—	—
Entrate e Uscite effettive	11.772.400.000	12.248.873.567	10.128.900.000	8.155.123.191
Entrate e Uscite per movimento di capitali	11.370.000.000	5.204.454.398	13.013.500.000	9.381.175.492
Entrate e Uscite in compensazione . .	14.077.600.000	11.296.901.543	14.077.600.000	11.296.901.543
Avanzo di amministrazione al termine dell esercizio 1956-57	—	—	—	3.241.179.535
	37.220.000.000	32.074.379.761	37.220.000.000	32.074.379.761

Queste cifre meritano un breve commento: le entrate effettive hanno avuto un accertamento lievemente superiore al previsto, mentre le uscite effettive sono state contenute in una misura notevolmente inferiore alla previsione. Ciò prova, da un lato i criteri prudenziali che sempre è opportuno siano seguiti nella formulazione di un bilancio preventivo, dall'altro confermano la tenace volontà dell'Ente di ridurre al minimo, in un periodo di estrema incertezza, i propri impegni di spesa. Nelle entrate ed uscite per movimento di capitali si notano accertamenti e impegni assai inferiori a quelli previsti, sopratutto in dipendenza dei minori debiti a breve termine che l'Ente ha potuto evitare di contrarre graduando saggiamente le erogazioni di denaro. Infine, anche nelle entrate e uscite in compensazione si notano sensibili diminuzioni, che tuttavia non hanno per la maggior parte alcun significato economico, trattandosi di semplici poste di giro contabile.

Il precedente rendiconto si è chiuso con un avanzo di amministrazione di lire 3.261.545.441, che per variazioni verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio stesso è poi salito a lire 3.324.150.253. L'esercizio in esame si chiude invece con un avanzo di amministrazione di lire 3.241.179.535. la differenza fra avanzo di amministrazione iniziale e finale dà, perciò, un disavanzo di competenza pari a lire 82.970.718.

L'avanzo di amministrazione al 30 settembre 1957 può essere desunto in modo assai evidente anche mettendo a confronto le somme rimaste da pagare con quelle rimaste da riscuotere, alle quali ultime deve essere aggiunto l'avanzo di cassa a tale data:

		Somme da riscuotere e contanti in cassa	Somme da pagare e avanzo di amministrazione
		—	—
Sulla gestione residui	L.	5.405.201.447	6.264.632.763
Sulla gestione di competenza	»	4.687.276.970	4.566.818.297
In cassa al 30 settembre 1957.	»	3.980.152.178	—
Avanzo di amministrazione	»	—	3.241.179.535
	L.	14.072.630.595	14.072.630.595

Giova mettere in evidenza quale sia stata l'incidenza netta dell'esercizio in esame sulle assegnazioni statali, giacché ciò può costituire un indice assai interessante anche per valutare le necessità finanziarie degli esercizi futuri.

		Impegni di spesa	Accertamenti di entrata e variazioni disavanzo a scomputo delle spese	Impegni netti nell'esercizio che gravano sulle assegnazioni statali
		—	—	—
Partite effettive	L.	8.155.123.191	839.478.379	7.315.644.812
Movimento capitali	»	5.446.720.477	4.658.730.626	787.989.851
Totali . . .	L.	13.601.843.668	5.498.209.005	8.103.634.663

Queste brevi precisazioni sulle condizioni in cui l'Ente ha dovuto agire e sulla sua situazione finanziaria al termine dell'esercizio, consentono una più giusta interpretazione delle risultanze contabili delle varie categorie del bilancio, per alcune delle quali occorrono tuttavia particolari chiarimenti giacché le sole cifre non possono essere sufficienti ad illustrare taluni sostanziali aspetti dell'azione svolta.

USCITE EFFETTIVE

Per quanto riguarda la I categoria, ossia le spese per l'impianto e l'organizzazione degli uffici, ci limiteremo ad osservare che gli impegni presi sono risultati assai inferiori a quelli, pur modesti, che erano stati inizialmente preventivati. Si tratta di poco più di 10 milioni e qualora si consideri che l'Ente, oltre agli Uffici della Sede centrale, ha due Uffici ripartimentali, quattro Uffici provinciali per i servizi sociali e la cooperazione e 24 Centri di colonizzazione, oltre ad alcune dipendenze distaccate di minore importanza, si deve pur concludere che tale spesa è stata quanto mai contenuta.

Più importante è invece soffermarsi sulla II e sulla III categoria, e cioé sulle così dette spese generali dell'amministrazione centrale e delle dipendenze periferiche. In verità questa dizione è estremamente impropria, poiché viene a significare che i compensi percepiti dal personale sarebbero da considerare come un onere accessorio, quasi come un male necessario da contenere nei limiti più ristretti possibile. Noi respingiamo decisamente questa tesi e affermiamo che la maggiore parte dei compiti che il personale deve svolgere è parte sostanziale dell'azione di riforma, alla stregua stessa delle opere di trasformazione; non si comprende perché il salario percepito dagli operai che costruiscono una casa debba essere considerato utilmente speso, perché parte integrante del costo di questa opera, e non altrettanto debba esserlo il compenso dato, ad esempio, all'ingegnere che l'ha progettata o all'impiegato che ha tenuto dei corsi di istruzione per i contadini.

Sia ben chiaro che l'Ente non ha mai impiegato personale più numeroso di quello strettamente occorrente in rapporto alle sue mutevoli necessità, che sono state prima rapidamente crescenti poi gradualmente decrescenti. Il numero dei dipendenti ha raggiunto il suo massimo nel giugno del 1955 con 1.867 unità, al settembre 1956 era di 1.730 unità e al termine dell'esercizio in esame di 1.539. Al 31 dicembre del 1957 il personale si è ulteriormente ridotto di 14 unità, ed ormai comincia ad essere troppo scarso in rapporto alle mansioni che deve assolvere ed alla piena ripresa dell'attività.

Questo numero non apparo davvero eccessivo, sia in rapporto alla superficie su cui l'Ente agisce e alla disseminazione degli espropri e dei terreni vincolati, anch'essi ormai per buona parte entrati in possesso dell'Ente, sia in rapporto al numero degli assegnatari, sia infine in rapporto alla molteplicità dei compiti che sono demandati all'Ente.

Per queste due categorie, di fronte ad una previsione iniziale di complessive lire 2.018.500.000, in seguito aumentata a lire 2.187.000.000, si sono avuti impegni solo per lire 2.109.788.812.

Si deve sottolineare che il personale ha dei compensi stabiliti da precise tabelle approvate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, la cui misura è stata determinata con riferimento all'ammontare degli stipendi delle corrispondenti categorie e gradi degli statali. Sarebbe pertanto ingiusto non riconoscere che i dipendenti dell'Ente hanno saputo dare, particolarmente in questo periodo di ristrettezze, una non comune prova di attaccamento al loro dovere, di consapevolezza delle difficoltà che l'Ente attraversava, di pazienza e di senso di misura nel chiedere, non prima che fosse possibile concederlo, un miglioramento economico che altre categorie impiegatizie avevano già da tempo ottenuto.

Gli impegni per interessi passivi e i servizi di cassa, contabilizzati nella IV categoria, non sono stati molto diversi dalle previsioni: si erano previste lire 1.861.710.000 e si sono invece spese lire 1.792.630.884.

L'ammontare di tali impegni è per la quasi totalità dato dall'importo degli interessi relativi alla cessione di annualità statali non maturate ad Istituti finanziatori, cessioni non avvenute nell'esercizio in esame ma in quelli precedenti. Il prospetto che segue precisa l'importo di tali interessi:

ENTI FINANZIATORI		Importo delle cessioni	Importo degli interessi passivi iscritti nel capitolo 21 del presente esercizio
Assegnazioni cedute:			
Al Consorzio di credito per le opere pubbliche . .	L.	16.560.366.500	539.907.000
All'Istituto nazionale della previdenza sociale . .	»	5.000.000.000	292.092.400
Alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali (1ª cessione)	»	3.555.000.000	202.500.000
Alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali (2ª cessione)	»	3.531.250.000	196.919.985
All'Istituto nazionale per le assicurazioni . . .	»	2.688.540.068	150.000.000
All'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	»	1.280.000.000	70.000.000
Alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali (3ª cessione)	»	4.367.179.182	253.631.372
Totali . . .	L.	36.982.335.750	1.705.050.757

Per la V categoria riguardante la trasformazione fondiaria, e cioè l'attività che ha maggiormente dovuto subire una stasi in attesa della nuova assegnazione di fondi, appare opportuna un'analisi dei singoli capitoli con un raffronto fra previsioni ed impegni assunti. Ecco le cifre:

		Previsioni	Impegni
Capitolo n. 23. – Progettazione direzione assistenza contabilità e collaudo dei lavori . . .	L.	380.000.000	346.275.139
Capitolo n. 24. – Opere di trasformazione sui terreni acquisiti per le assegnazioni	»	3.600.000.000	2.212.419.461
Capitolo n. 26. – Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati	»	20.000.000	4.423.160
Capitolo n. 27. – Borghi rurali	»	350.000.000	348.118.463
Capitolo n. 27-*bis*. – Altre opere di carattere pubblico	»	300.000.000	26.800.424
Totali . . .	L.	4.650.000.000	2.938.036.647

Non può meravigliare che le previsioni risultino di importo maggiore degli impegni che sono poi stati presi. Tutto il bilancio preventivo era basato sull'ipotesi che fossero concessi i nuovi stanziamenti, come di fatto si è verificato; tuttavia, mentre si sperava che la relativa legge fosse sollecitamente approvata, il che avrebbe consentito di impegnare la totalità o quasi delle cifre previste, essa è stata, invece, operante solo a partire dal luglio 1957; in meno di tre mesi dalla scadenza dell'esercizio finanziario non si poteva più fare in tempo a contrarre impegni nella misura che si era inizialmente sperato di poter raggiungere. Questo breve intervallo di tempo, in cui si sono contratti la grande maggioranza degli impegni, sta se mai a provare con quanta prontezza l'organizzazione dell'Ente abbia saputo rimettersi in moto, e ben dimostra che l'Ente lungi dall'essere – come gli avversari della riforma vorrebbero far credere – un pletorico e opaco organismo burocratico, dispone in realtà di personale generoso e capace, pronto ad un'azione vigorosa non appena le circostanze lo consentano.

L'importo del capitolo 23 non può essere messo in diretto rapporto con quelli dei capitoli 24, 27 e 27-*bis*, per il naturale sfasamento di tempo che sempre sussiste fra impegni ed esecuzione delle opere e fra progettazione ed assunzione d'impegni.

Qualora si consideri che nell'esercizio 1955-56 l'ammontare delle opere impegnate è stato di lire 1.826.864.323 mentre nell'esercizio in esame risulta di lire 2.587.338.348, malgrado la forzata inerzia dei primi 9 mesi, si deve pur concludere che tutto quanto era possibile fare è stato fatto.

Più che soffermarci a descrivere a quali categorie di opere corrispondano gli impegni presi nell'esercizio, la quale cosa non avrebbe grande significato, giacché le somme impegnate non coincidono con il costo delle opere effettivamente eseguite nell'esercizio stesso, riteniamo a questo punto opportuno sintetizzare in poche cifre quanto l'Ente ha conseguito, dall'inizio della sua attività fino a tutto il settembre del 1957, di sole opere di competenza privata, ossia oltre a quelle che ha ottenuto in concessione dallo Stato e che, perciò, non gravano che in minima parte sui fondi che gli sono stati dati. Il programma svolto appare veramente imponente: case nuove n. 4.213 e riattate n. 480; annessi vari (concimaie, porcili, pollai e forni da pane) n. 14.620; borghi n. 5; centri aziendali n. 82; chiese n. 15; scuole n. 52; asili n. 5; strade chilometri 1.110; acquedotti chilometri 67, a servizio di 1.088 poderi; superficie irrigata ettari 2.604; fasce frangivento chilometri 294; scassi e scarificature profonde ettari 18.910; dissodamenti e sistemazioni superficiali ettari 46.200; olivi impiantati n. 408.000; viti impiantate n. 1.900.000. A ciò debbono aggiungersi ettari 20 di frutteto specializzato e opere edili varie (come stazioni di monta taurina, sottocentri di fecondazione artificiale, pollai di moltiplicazione, essicatoi per tabacco, ecc.) per un complessivo importo di oltre 139 milioni.

Il modesto importo del capitolo 26, poco più di 4 milioni, indica che nell'esercizio non sono stati fatti che acquisti modestissimi di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati, tanto modesti che ci appare ozioso elencarli.

Gli impegni assunti nell'esercizio 1956-57 sul capitolo 27 riguardano sopratutto le spese occorrenti per la costruzione di nuovi borghi, ossia: la costruzione del borgo residenziale in località « Bocioni », in comune di Laiatico, per un importo di 120 milioni; la costruzione del borgo di servizio in località « La Sgrilla », in comune di Manciano, per un importo di 99 milioni e 440 mila lire; la costruzione del borgo di servizio in località « Granaione », in comune di Campagnatico, per un importo di 99 milioni e 570 mila lire. Questi tre borghi, che si aggiungono ai cinque di cui abbiamo detto, servono complessivamente una superficie di 11.660 ettari con oltre 3.000 abitanti e costituiscono un'indispensabile dotazione per 362 poderi e 99 quote, che altrimenti risulterebbero ad eccessiva distanza da qualunque centro abitato. A questi importi debbono aggiungersi lire 29.108.463 relativi alla costruzione della chiesa in località Olmini e della chiesa nella tenuta di Sasso, al completamento della chiesa nell'ex proprietà Camuccini e ad altre opere complementari nei borghi di Testa di Lepre e di Molino d'Era.

Nel capitolo 27-*bis* sono, invece, stati assunti impegni per la costruzione di cinque nuove scuole oltre quelli – molto limitati – presi per la sistemazione di un fabbricato in località Carige, Alta del comune di Orbetello.

Sulla VI categoria, riguardante le spese per il catasto dei terreni, si sono potute realizzare sensibili economie rispetto alla previsione iniziale, giacché invece di 20 milioni si sono presi impegni per sole lire 13.721.075.

Assai notevole risulta l'attività svolta nel campo assistenziale e cooperativistico; basterà considerare che il complessivo ammontare degli impegni della VII categoria risulta di lire 1.210.464.867, laddove nel precedente esercizio fu di lire 973.884.496.

L'esame degli impegni presi nei singoli capitoli di questa categoria dà una visione comparativa della incidenza di spesa sostenuta per ciascuna delle numerose forme in cui si è concretata l'assistenza agli assegnatari e alle loro cooperative; eccone gli importi:

Capitolo 29	– Istruzione professionale degli assegnatari, organizzazione centri di meccanica agraria	L.	79.675.930
Capitolo 29-*bis*	– Istruzione popolare	»	355.492
Capitolo 30	– Assistenza tecnica e veterinaria	»	568.991.825
Capitolo 30-*bis*	– Assistenza economica e finanziaria	»	104.813.981
Capitolo 30-*ter*	– Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	»	142.012.947
Capitolo 31	– Istruzione e assistenza alla cooperazione . . .	»	249.999.697
Capitolo 32	– Assegnazione delle terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc.	»	40.845.048
Capitolo 32-*bis*	– Attività divulgativa	»	23.769.947
	Totale della categoria VII . . .	L.	1.210.464.867

Come si vede sono cifre notevoli, ma in verità, malgrado le ristrettezze in cui l'Ente si è trovato, abbiamo ritenuto di dover fare ogni possibile sforzo per una sempre più intensa opera di assistenza tecnica e sociale e per dare alle cooperative un impulso sempre più vigoroso. È questo un compito di fondamentale importanza che l'Ente deve assolvere, e non sono ammissibili né soste né sospensioni nel suo svolgimento, senza gravissimo pregiudizio del risultato finale. La riforma può dirsi ormai impostata su solide basi; le sue fondamentali strutture possono considerarsi compiute, ma il nostro compito è lungi dall'essere terminato: da una fase di azione vigorosa e audacemente innovatrice, necessaria nei primi anni per mutare radicalmente le antiche strutture fondiarie e dar vita a nuovi ordinamenti produttivi, è ora necessario passare ad una nuova fase di effetto meno appariscente, ma di importanza non minore; una fase in cui si consolidino le aziende contadine che abbiamo formato, completandole nelle loro dotazioni fondiarie e di esercizio, perfezionandole nella loro organizzazione produttiva, dando loro un durevole assetto economico capace di progressiva evoluzione.

Ora, tutto ciò non si può ottenere senza un'assidua opera di assistenza tecnica, di educazione, di istruzione professionale, che deve essere al tempo stesso tenace e paziente; ossia che si svolga con fermezza di propositi e con chiarezza di intenti, ma che sappia anche adeguarsi ad un ritmo evolutivo degli uomini e delle cose, naturalmente lento e graduale, cercando di accelerarne i tempi pur senza pretendere di forzarli oltre certi limiti, pena l'insuccesso.

Quest'azione, fatta di persuasione e di convincimento, deve essere svolta capillarmente, momento per momento, assegnatario per assegnatario, senza deprimere la libera iniziativa dei contadini con forme di paternalismo né tanto meno di imposizione, bensì destandone lo spirito emulativo, ispirando loro fiducia, facendo loro constatare alla prova dei fatti come sia possibile migliorare gli ordinamenti colturali, la tecnica operativa, la redditività delle loro terre. Questo compito non facile è stato svolto principalmente dai capi-reparto, con instancabile dedizione e con encomiabile capacità, nelle loro quotidiane visite agli assegnatari. Al tempo stesso però l'Ente ha provveduto ad effettuare veri e propri corsi di istruzione generale e professionale, ai quali gli assegnatari hanno volenterosamente partecipato.

Veramente intenso è stato anche, in questo esercizio, il lavoro svolto dall'Ente per l'istruzione sia degli adulti sia dei fanciulli; esso può sintetizzarsi in queste poche ma eloquenti cifre:

corsi di istruzione professionale per i contadini . .	N.	167	con	5.063	frequentatori
corsi brevi di istruzione professionale	»	315	»	9.302	»
corsi di educazione per adulti	»	29	»	739	»
corsi di economia domestica tipo rurale	»	56	»	1.135	»
corsi di aggiornamento per tecnici	»	1	»	28	»

È inoltre da porre in rilievo che è stata promossa la costituzione di altre 31 nuove scuole statali elementari, sicché il numero complessivo delle scuole di questo tipo, istituite dopo la riforma, è passato da 114 a 145, con una popolazione scolastica di circa 4.500 allievi e di circa 220 insegnanti di ruolo. Nell'esercizio l'Ente ha promosso l'istituzione di 101 scuole elementari sussidiate e 44 asili, nonché la costituzione di 545 scuole popolari, a cui affluiscono i contadini dopo aver compiuto gli studi elementari, per accrescere la loro cultura generale.

All'opera di istruzione si è aggiunta quest'anno quella dell'assistenza scolastica, anche questa assai intensa, qualora si consideri che sono stati assistiti ben 2.154 bambini, distribuendo 95.651 razioni di latte, chilogrammi 4.396 di biscotti, 22.071 refezioni scolastiche e 8.775 merende.

Anche in questo esercizio si è potuto, come di consueto, inviare alle colonie estive ed ai campeggi i figli degli assegnatari. Una iniziativa questa che si è temuto fino all'ultimo momento di non poter prendere per mancanza di fondi, ma che poi fortunatamente abbiamo potuto tempestivamente attuare. Cosicché possiamo, con soddisfazione, asserire che dall'inizio della sua attività l'Ente ha provveduto ad inviare alle colonie oltre 10.000 bambini ed ai campeggi 4.250 giovani figli di assegnatari.

Infine, l'opera delle assistenti sociali, anche in questo anno, è stata svolta in maniera molto soddisfacente, portando un contributo efficacissimo alla progressiva elevazione umana degli assistiti.

Per quanto riguarda la cooperazione possiamo con soddisfazione constatare che essa va sempre più estendendosi e consolidandosi; al 30 settembre 1957 avevamo già istituito 146 cooperative di servizi con 14.430 soci, 2 cooperative di produzione e lavoro per la conduzione di terreni non ancora assegnati, 6 cooperative specializzate per la trasformazione di prodotti agrari. Tali cooperative hanno gestito 42 circoli, 44 spacci, 13 magazzini, 2 macellerie, 18 rivendite di sale e tabacchi, 1 latteria, 3 cantine, 2 oleifici e 1 latteria sociale. In continuo progresso è anche lo sviluppo della meccanizzazione di carattere cooperativo: infatti 121 cooperative posseggono già 440 trattori, 157 trebbiatrici, 139 pressapaglia, 46 elevatori, 183 mietitrici-legatrici, oltre a numerose altre macchine operatrici che sarebbe troppo lungo enumerare. Riteniamo che la meccanizzazione delle lavorazioni agresti sia uno dei più importanti aspetti di quella organizzazione cooperativa a cui l'Ente ha dato vita: lo è sopratutto perché solo con questo mezzo possono essere accoppiati ai vantaggi tipici della grande azienda quelli che offre l'impresa contadina per le doti di parsimonia, di appassionato lavoro, quasi vorremmo dire di artigianesca rifinitezza. Ora se si pensa che nell'ultima campagna ben 139 cooperative, con macchinario proprio e con macchinario noleggiato, hanno potuto provvedere alla mietitura meccanica di 21.900 ettari di cereali per 6.373 soci e che, gestendo 380 trebbiatrici, hanno trebbiato 1.099.532 quintali di semi, dobbiamo concludere che la cooperativizzazione delle aziende contadine sta prendendo, anche nel campo delle lavorazioni meccaniche, sempre più solida consistenza. Un'altra non meno importante attività, che ci auguriamo abbia crescenti sviluppi, è stata quella della vendita di prodotti, la quale ha già raggiunto nell'ultima campagna l'ammontare di lire 80.982.755 per i prodotti ortofrutticoli e di lire 157.933.635 per quella del latte. Falsa si è ormai dimostrata l'asserzione che il nostro contadino non ha alcuno spirito associativo, che egli non può intendere come l'interesse collettivo coincida con il suo stesso interesse, che vuol vivere isolato dietro la siepe del suo fondo, geloso del segreto dei suoi interessi, alieno da ogni organizzazione associativa. Al contrario, i contadini partecipano attivamente all'attività delle loro organizzazioni cooperative: nell'ultimo esercizio esse hanno tenuto complessivamente 1.422 riunioni e le assemblee generali tenute a fine anno si sono concluse con una percentuale di voti favorevoli del 95,20 per cento.

Si aggiunge infine che le cooperative hanno organizzato 27 feste della trebbiatura, 103 corsi sulla cooperazione e 319 corsi di istruzione popolare.

Tutto ciò denota come lo sviluppo cooperativo possa rapidamente aversi non appena vi sia un elemento catalizzatore delle volontà e delle energie dei contadini, che difficilmente possono da sole unirsi in concrete realizzazioni.

Anche l'attività svolta dal Con. Se. Ma. per la selezione delle sementi e la preparazione di mangimi bilanciati per il bestiame è risultata assai soddisfacente. Questo consorzio di cooperative fra assegnatari ha acquistato nell'esercizio in esame – per la quasi totalità dagli assegnatari stessi – ben 52.139 quintali di grano da seme per il complessivo importo di lire 425.907.425; il grano selezionato è stato rivenduto agli assegnatari al prezzo di lire 8.700 al quintale per il

grano tenero e di lire 11.500 per il grano duro, realizzando complessivamente l'importo di lire 464.143.949. Inoltre sono stati venduti 4.915 quintali di mangimi bilanciati, in parte ottenuti dai sottoprodotti di selezione del grano; per un importo di lire 29.361.835; cosicché l'ammontare totale delle vendite è risultato di lire 493.505.784; detratte le spese di acquisto dei prodotti e quelle di esercizio è risultato un utile netto di lire 2.748.914. Tale iniziativa è risultata, dunque, economicamente sana giacché, pur dando agli assegnatari i prodotti lavorati ad un prezzo ragionevole, e comunque leggermente inferiore a quello di mercato, ha potuto realizzare un certo margine di profitto.

Infine un'altra notevole iniziativa di carattere associativo, con finalità assicurativo-mutualistiche, si è realizzata con la costituzione delle mutue di assicurazione del bestiame, le quali hanno già raggiunto il numero di 92 con un totale di 4.280 soci: esse hanno assicurato 21.275 capi di bestiame per un valore complessivo di oltre 3 miliardi di lire. Recentemente tali mutue si sono associate in una federazione la quale meglio può garantire i soci contro i rischi delle più temibili epizozie.

Per concludere il nostro rapido esame sulle uscite effettive dobbiamo dire qualcosa sulle risultanze contabili della IX categoria, ossia sugli accantonamenti in attesa di destinazione; più precisamente occorre prendere in esame il capitolo 34 relativo al pagamento, da parte degli assegnatari, delle opere di trasformazione eseguite sui loro fondi. La previsione di lire 100 milioni avrebbe potuto essere completamente realizzata se non si fossero verificate sulla tarda primavera intense gelate che in varie zone hanno posto in grave crisi le aziende contadine, annullando di colpo le promettenti prospettive sopratutto per il raccolto del grano. Si sono perciò dovute concedere dilazioni ai pagamenti per questo titolo, che tuttavia non sono preoccupanti, data la modesta entità della cifra addebitata e il carattere straordinario delle ragioni che ci hanno indotto a procrastinarne le riscossioni; ovvie ragioni di opportunità consigliavano di destinare le cifre di cui gli assegnatari potevano disporre preferenzialmente al pagamento delle anticipazioni annuali e delle scorte, piuttosto che a quello del fondo e delle migliorie.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

La I categoria di questo titolo riguarda l'acquisizione di beni Gli impegni assunti per l'acquisto di immobili sono costituiti per la quasi totalità da quelli per la costruzione della nuova palazzina di Via delle Ville destinata a completare la Sede centrale dell'Ente: in piccola parte, circa 3 milioni su 59, riguardano invece di ripristino della vecchia sede di Via Tarvisio, spese che si sono rese necessarie per poterne facilitare la vendita suddividendola in appartamenti. Gli impegni per l'acquisto di macchinari ad uso agricolo e di mezzi di trasporto ad uso di campagna sono ammontati a poco meno di 44 milioni, cifra in vero modesta qualora si consideri le necessità di dotare di adeguate scorte gli assegnatari di nuovo insediamento.

Gli impegni della II categoria, relativa all'estinzione di debiti, ammontano complessivamente a lire 4.148.414.399, mentre la previsione era di lire 6.938.500.000. Non si deve interpretare questo risultato come un rinvio di pagamento dei debiti contratti; al contrario questa differenza è dovuta sostanzialmente al fatto che i criteri di rigida economia, seguiti nella gestione, hanno risparmiato all'Ente di dover contrarre gran parte dei previsti debiti a breve termine che da 3 miliardi si sono in realtà ridotti a sole lire 211.357.875. Sul significato di tale cifra torneremo tra breve parlando del capitolo 17 delle entrate.

Quasi esattamente aderente alla previsione è invece l'impegno registrato nel capitolo 44, ammontante a lire 3.934.455.015, relativo all'estinzione di debiti a medio termine, giacché era facilmente predeterminabile. Nel capitolo 44-*bis*, relativo all'estinzione di debiti patrimoniali, gli impegni ammontanti a lire 2.601.509 hanno invece superato la iniziale previsione in quanto, per effettuare la vendita di parte degli appartamenti ricavati nella sede di Via Tarvisio, si è dovuto considerare estinto il residuo debito ipotecario lasciatoci dal disciolto E. B. A., debito che, accollato ai compratori, risulta inglobato nel prezzo accertato al capitolo 11 delle entrate.

La III categoria, riguardante la bonifica, non abbisogna di giustificazione, ma tutt'al più di illustrazione. Il suo ammontare dipende dalle opere che si sono potute ottenere in con-

cessione; esse sono registrate per il loro complessivo importo nel capitolo 46 uscite ed accertate per la parte a carico dello Stato nel corrispondente capitolo 19 delle entrate. Eccone l'elenco:

OPERE DI BONIFICA OTTENUTE IN CONCESSIONE		IMPORTI Impegnati nel capitolo 46 delle uscite	IMPORTI Accertati nel capitolo 19 delle entrate
Costruzione strada n. 3-*A* Maremma Settentrionale Romana	L.	39.042.000	34.161.750
Costruzione Condotta acquedotto del Fiora dalla sorgente al 1° punto di diramazione (nodo A) (Variante suppletiva al 1° lotto)	»	10.000.000	10.000.000
Costruzione 1° tronco acquedotto del Fiora (Variante suppletiva al 2° lotto)	»	20.000.000	20.000.000
Costruzione Borgo di servizio in S. Martino in Ceri	»	9.545.000	8.781.400
Costruzione Strada di bonifica n. 28-*bis* in Comune di Orbetello	»	26.169.000	24.075.480
Costruzione di un primo tronco della strada di bonifica n. 11 in Comune di Magliano	»	34.660.000	31.887.200
Costruzione dell'opera di attraversamento del Fiume Fiora in località «Porcarecce» a servizio degli abitati di Cellena e Selvena	»	49.000.000	45.080.000
Lavori di ripristino dei canali delle acque basse del comprensorio di Bonifica di Burano in destra del Chiarone	»	4.050.000	3.726.000
Lavori di ripristino dei canali delle acque alte del comprensorio di bonifica di Burano	»	12.841.000	11.813.720
Costruzione del 3° tronco della strada n. 29 dalla località «Valleriana» al ponte sull'Elsa, in Comune di Orbetello	»	21.330.000	19.623.600
Costruzione del 2° tronco della strada di bonifica n. 29, in Comune di Manciano	»	17.000.000	15.640.000
Costruzione della diramazione dell'acquedotto consorziale del Fiora del serbatoio di Grancia a Marina di Grosseto	»	109.944.550	109.944.550
Lavori di costruzione della strada di bonifica «Piani Rossi-Bernardinai» in Comune di Cinigiano	»	61.300.000	56.396.000
Lavori per la sistemazione idraulica e per il funzionamento della bonifica in destra del Chiarone – Grosseto	»	5.383.000	4.952.360
Totali	L.	420.264.550	396.082.060

Come si vede, le concessioni ottenute nell'esercizio per la imponente opera dell'acquedotto del Fiora non sono di grande entità, ciò nonostante si è potuto intensamente lavorare in base alle concessioni ottenute negli esercizi precedenti.

Sta di fatto che dal 1952 al 30 settembre 1957 il nostro Ente, con successivi lotti, ha già realizzato il così detto ramo meridionale di tale acquedotto che, compresa la diramazione per Marina di Grosseto, ha uno sviluppo di oltre chilometri 165.

Le opere realizzate servono un comprensorio di circa ettari 112.600 nel quale, oltre agli abitati minori, si trovano i Centri di Orbetello, Porto Santo Stefano, Porto Ercole, Pescia Romana, Montalto di Castro, Marsiliana e Albinia. Per la posa in opera delle condotte e per la costruzione delle opere d'arte necessarie, sono stati eseguiti movimenti di terra per oltre metri cubi 225 000, impiegando mezzi meccanici, mine ed un notevolissimo numero di giornate di lavoro, con una spesa complessiva che si aggira su un miliardo e ottocentocinquanta milioni.

È ora in corso di consegna anche il terzo tronco dei lavori per un importo complessivo di circa 400 milioni; esso servirà i Centri di Pitigliano, Sorano, Onano e i territori circostanti. Infine, è in corso di elaborazione il progetto del primo tronco dell'adduttrice centro-settentrionale con direttiva Massa Marittima e delle diramazioni a servizio dei comuni di Scansano, Magliano, Grosseto e relative frazioni, per un importo totale valutabile in circa due miliardi.

La IV categoria contempla l'accensione di crediti verso gli assegnatari.

Si è tanto parlato e discusso di un preteso progressivo indebitamento degli assegnatari, pur senza una esatta conoscenza del reale stato delle cose, che ci sembra utile riportare, come fu fatto nella relazione al precedente rendiconto, i dati contabili, su ciò che gli assegnatari hanno avuto e su ciò che hanno restituito, non solo con riferimento all'esercizio in esame ma anche con riferimento ai precedenti esercizi: solo un esame *ab initio* può infatti essere esauriente, giacché la restituzione delle somme anticipate viene per gran parte effettuata nell'esercizio successivo a quello in cui sono state concesse. Esaminiamo separatamente le anticipazioni a carattere annuale e quelle fatte per dotare i fondi di scorte che sono a restituzione ratizzata in più anni:

1°) Anticipazioni annuali (impegni e accertamenti dei capitoli 49 delle uscite e 23 delle entrate):

ESERCIZIO FINANZIARIO	Importo anticipazioni	Importo dei rimborsi	Debito residuo in ogni esercizio	PERCENTUALI DEI RIMBORSI SULLE ANTICIPAZIONI	
				Di ogni esercizio	Dell'esercizio e dei precedenti debiti residui
1951-52	234.729.875	46.616.987	188.112.888	*19,85*	*19,85*
1952-53	1.476.252.230	1.013.229.693	463.022.537	*68,63*	*61,14*
1953-54	2.784.799.603	1.824.205.065	960.594.538	*65,50*	*64,15*
1954-55	3.889.832.681	3.585.610.949	304.221.732	*92,18*	*77,15*
1955-56	2.284.727.227	2.492.989.601	— 208.262.374	*109,10*	*83,99*
1956-57	3.210.262.099	3.361.749.639	— 151.487.540	*104,72*	*88,79*
Totali . . .	13.880.603.715	12.324.401.934	1.556.201.781	*88,79*	*88,79*

Non vi è dunque dubbio che la percentuale dei debiti per anticipazioni annuali va progressivamente diminuendo. Negli ultimi due esercizi gli importi pagati dagli assegnatari sono maggiori delle anticipazioni che nell'esercizio stesso sono state loro fatte, sicché l'eccedenza ha diminuito il debito residuato dagli esercizi precedenti.

2°) Anticipazioni per dotazione di scorte:

ESERCIZIO FINANZIARIO	Somme anticipate dall'Ente	Quote capitale rimborsate dagli assegnatari (oltre gli interessi)	Debiti residui	Somme che gli assegnatari avrebbero dovuto versare con la rateizzazione ventennale (compresi gli interessi)
1951-52	—	—	—	—
1952-53	782.358.749	154.375.976	627.982.773	55.047.544
1953-54	2.196.149.301	980.995.373	1.215.153.928	209.598.946
1954-55	1.349.587.624	409.825.635	939.761.989	304.529.142
1955-56	800.433.730	281.474.588	518.959.142	360.797.582
1956-57	1.299.632.633	341.390.639	958.241.994	452.292.423
Totali . . .	6.428.162.037	2.168.062.211	4.260.099.826	1.382.265.637

Anche per il pagamento delle scorte può dunque essere fatta un'analoga confortante constatazione: gli assegnatari tendono a pagare il loro debito, che le disposizioni ministeriali consentirebbero di rateizzare in massimo di 20 annualità, in un periodo assai più breve. Il confronto fra ciò che gli assegnatari hanno complessivamente corrisposto e le somme che avrebbero dovuto corrispondere in base all'ammortamento ventennale è probante.

Infine, per quanto riguarda il pagamento delle cambiali agrarie sottoscritte dagli assegnatari e garantite dall'Ente, la situazione appare tutt'altro che preoccupante. Sta di fatto che, nell'esercizio precedente, 9.149 assegnatari ricorsero a questo mezzo di credito, per un complessivo importo di lire 1.838.824.213, e che nell'esercizio in esame gli assegnatari sottoscrittori di cambiali agrarie sono saliti a 11.753, per un complessivo importo di lire 2.166.371.600; la grande maggioranza ha fatto onore alla propria firma, infatti – nonostante che le avversità stagionali abbiano in ambedue queste annate danneggiati molti raccolti – l'Ente ha dovuto anticipare al netto delle somme già recuperate, solo lire 207.243.180 per fronteggiare scadenze di cambiali non pagate dagli assegnatari. Questa cifra che per altro non costituisce una perdita, giacché sarà recuperabile negli esercizi futuri, è appena il 5,17 per cento dei 4.005.195.813 di lire che, in totale, gli assegnatari hanno preso a prestito nei due ultimi esercizi. Agli stessi Istituti finanziatori la situazione è sembrata così soddisfacente che al termine dell'esercizio hanno acconsentito di ridurre la percentuale di garanzia dell'Ente dal 20 per cento al 12 per cento sulle somme complessivamente concesse agli assegnatari.

USCITE IN COMPENSAZIONE CON LE ENTRATE

Non ci attarderemo ad illustrare questo titolo delle uscite ed il corrispondente titolo delle entrate, giacché è ininfluente sul risultato economico e finanziario della gestione. L'unica categoria che può in qualche modo dare un'indice della situazione economica degli assegnatari è la seconda, nella quale risultano registrate le annualità relative al pagamento dei terreni assegnati. Le già più volte esposte ragioni di disagio, in cui gli assegnatari si sono venuti a trovare in conseguenza di due annate particolarmente sfavorevoli per l'avverso andamento stagionale, hanno indotto l'Ente, in molti casi, a dilazionare i pagamenti.

ENTRATE EFFETTIVE

La I categoria, relativa ai redditi patrimoniali registra accertamenti e riscossioni assai più sensibili di quelli previsti; infatti di fronte ad una previsione di 151 milioni si sono avuti accertamenti per lire 275.867.005 ed effettive riscossioni per lire 238.538.534. Il fatto è quasi totalmente imputabile al maggiore ammontare di interessi attivi maturati sulle anticipazioni fatte agli assegnatari e alle loro cooperative.

Sulla II categoria, relativa alle assegnazioni annuali, ai rimborsi e proventi speciali, non vi è molto da dire: le assegnazioni annuali dello Stato corrispondono esattamente a quelle previste; delle annualità corrisposte dagli assegnatari per il pagamento dei miglioramenti eseguiti dall'Ente sui loro fondi si è già detto parlando delle uscite: infine il significato della cifra accertata per le gestioni provvisorie appare chiaramente dall'esame del conto economico.

Le entrate diverse, registrate nella III categoria, erano state previste in 14 milioni e sono invece state accertate per lire 56.894.987; per la quasi totalità esse sono dovute a concorsi e rimborsi nelle spese.

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti registrati nella I categoria a seguito di alienazione di beni ammontano a lire 287.094.062, mentre la complessiva previsione era di 195 milioni. Si pensava infatti di vendere per 70 milioni gli appartamenti ricavati dalla sede di Via Tarvisio, mentre nell'esercizio ne sono stati venduti due soli per lire 15.723.000, giacché la vendita degli altri è avvenuta posteriormente; d'altra parte la vendita di macchine e la cessione di attrezzature poderali agli

assegnatari è stata superiore di quasi 135 milioni a quanto si era preveduto e quella di mezzi di trasporto ad uso di campagna di quasi 6 milioni. La cifra di lire 16.381.192, accertata in entrata per la vendita di questi mezzi di trasporto, compensa in buona parte quella di lire 24.955.048 impegnata nel capitolo 41 delle uscite; ciò significa che la dotazione di questi mezzi è rimasta quantitativamente pressoché invariata, in quanto la differenza fra i due importi è imputabile al maggior prezzo dei veicoli nuovi acquistati rispetto a quello ricavato dalla vendita dei veicoli usati.

Per quanto riguarda l'accensione di debiti accertata nella II categoria si deve osservare che trattasi di mere poste contabili, giacché in realtà l'Ente non ha contratto nell'esercizio alcun nuovo debito. La somma di lire 211.357.875, accertata come finanziamento a breve termine nel capitolo 17 delle entrate e registrata per lo stesso importo anche nel capitolo 43 delle uscite, non è che un debito che l'esercizio in esame ha contratto verso l'esercizio successivo per poter fronteggiare il pagamento di interessi passivi relativi a cessioni di annualità di assegnazioni precedentemente avvenute; la somma di lire 545.723.772, accertata come finanziamento a medio termine nel capitolo 18 delle entrate, costituisce invece un debito per interessi passivi già maturati ma non pagati nell'esercizio.

Sulle entrate per opere di bonifica, accertate nella III categoria, dopo quanto è stato detto parlando delle uscite, è solo da osservare che gran parte delle somme accertate non sono state ancora riscosse, in quanto le riscossioni avvengono per stati di avanzamento dei lavori e questi non sono ancora stati terminati.

Del recupero crediti verso assegnatari si è già ampiamente discorso e qui ci sembra solo da aggiungere che la differenza fra accertamenti e riscossioni, apparentemente sensibile perché ammontante a lire 463.641.086, è imputabile per lire 401.666.195 ad una anticipazione fatta al Con. Se. Ma., il cui rimborso è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio, sicché in complesso tale differenza non è affatto preoccupante.

Così può dirsi concluso il nostro rapido esame delle risultanze del consuntivo per l'esercizio 1956-57. Le cifre che seguono nei prospetti di rendiconto danno quegli ulteriori dettagli che si ritiene inutile elencare nella nostra esposizione.

Riteniamo invece di dover aggiungere qualche dato e alcune considerazioni che non possono essere desunti da un'analisi anche minuziosa del rendiconto e che costituiscono un sostanziale elemento di giudizio su ciò che l'Ente ha fino ad ora fatto.

Abbiamo illustrato quello che è stato eseguito nel campo della trasformazione fondiaria, l'attività svolta per l'istruzione professionale, per l'assistenza sociale e in genere per l'elevazione spirituale degli assegnatari, abbiamo anche messo in evidenza ciò che si è potuto compiere, o almeno iniziare, nell'esercizio in fatto di opere di bonifica di competenza statale, infine abbiamo ampiamente illustrato la posizione finanziaria dei contadini nei confronti dell'Ente. Il quadro tracciato può essere sufficiente a dare un'idea dell'opera svolta e delle iniziative prese, ma la domanda che a questo punto si pone è un'altra: quale è stato il risultato tangibile di tutta questa azione? Resistono e progrediscono gli assegnatari, oppure la loro situazione economica è precaria? Quali sono i risultati conseguiti in campo produttivistico a seguito degli ingenti investimenti compiuti?

Queste domande entrano nel vivo dei problemi della riforma ed una risposta esauriente ci sembra essenziale per esprimere un giudizio non tanto su quello che si è potuto fare in questo esercizio, in cui tutte le possibili iniziative sono state fino all'ultimo paralizzate dalla mancanza di sicurezza sulle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, quanto sull'impostazione stessa della riforma ai fini del conseguimento di una maggiore serenità di vita delle popolazioni del comprensorio e degli incrementi produttivistici che erano nei suoi postulati.

La riforma in Maremma non è certo ancora ultimata e perciò non è ancora giudicabile nei suoi definitivi risultati. Lo studio approfondito che la F.A.O. ha compiuto sul nostro territorio fornirà, tra poco, precisi elementi di giudizio su quanto si è finora conseguito; ma, anche oggi, disponiamo di notevoli indici di base che sembrano confortare tutte le nostre speranze e ci inducono, complessivamente, ad esprimere un giudizio positivo. Non vogliamo polemicamente argomentare per sostenere questa nostra tesi, preferiamo citare delle cifre che non sono frutto d'improvvisata stima, sibbene di accertamenti metodici per i quali disponiamo di una completa documentazione.

Vogliamo iniziare un raffronto fra le rese delle principali colture mediamente conseguite nel decennio precedente alla riforma, le quali risultano dagli Annuari dell'I.S.T.A.T. e quelle

conseguite nell'ultima annata agraria sui terreni espropriati e assegnati, le quali sono state minuziosamente accertate dai Centri di colonizzazione e controllate da funzionari del Ministero dell'agricoltura e foreste. E poiché questo confronto non può risultare ragionevolmente fattibile che per la provincia di Grosseto, in quanto questa soltanto ricade per intero nel nostro comprensorio, limiteremo il confronto a questa sola provincia. Fatte eguali a 100 le rese unitarie medie conseguite in tutta la provincia nel decennio pre-riforma, nel 1956 - anno tutt'altro che favorevole - si sono conseguiti le seguenti produzioni per ettaro di coltura: grano 168; mais 178; segale 138; orzo 162; avena 177; patate 291; pomodoro 181; pisello fresco 203; cipolle 222; barbabietola da zucchero 157; lino 149; erbai annuali 126; erbai intercalari 158; prati avvicendati 135.

Queste rese sono bensì un indice della maggiore produttività unitaria delle singole colture, ma non esprimono compiutamente l'incremento produttivo conseguito, in quanto molte delle terre un tempo incolte, o discontinuamente coltivate, sono state poste a coltura continua; basterà considerare, per convincersene, che i pascoli e i prati permanenti sono scesi dal 18,8 per cento al solo 7 per cento della superficie territoriale espropriata.

A conferma di questo incremento produttivo, diremo che la produzione lorda vendibile, stimata prima degli espropri in lire 46.000 per ettaro, a seguito della riforma è così variata: nel 1953 lire 82.500; nel 1954 lire 84.164; nel 1955 lire 96.442; nel 1956 lire 100.900 per ettaro a coltura agraria assegnato.

Anche nelle ultime due annate, malgrado le più volte accennate avversità stagionali, la produzione del grano ha raggiunto risultati soddisfacenti: quintali 1.045.900 nel 1956 e quintali 887.000 nel 1957, con rese medie rispettivamente pari a quintali 18.78 e quintali 17.18 per ettaro di coltura, ossia nettamente superiori a quelle conseguite sugli stessi terreni prima della riforma.

È pure da osservare che la flessione di resa unitaria riscontrata nei nostri terreni nel 1957 è percentualmente inferiore a quella verificatasi negli altri terreni del comprensorio.

Il bestiame bovino vivente nelle stalle degli assegnatari, che nel 1953 era di 11.959 capi, è salito a 19.728 nel 1954, a 25.105 nel 1955, a 29.921 nel 1956, a 36.285 nel 1957. Anche l'altro bestiame è molto aumentato di numero: i suini nel 1953 erano 6.499 e alla fine del 1957 risultavano 14.243; nello stesso periodo gli equini sono passati da 1.012 a 1.529 e gli ovini da 15.135 a 27.691.

Questi progressivi incrementi quantitativi del bestiame hanno determinato notevolissimi aumenti delle produzioni zootecniche non solo in senso assoluto (nel 1957 esse hanno superato i 3.600 milioni di lire) ma anche con riferimento all'unità di superficie. Infatti, posto uguale a 100 il valore della produzione zootecnica per ettaro di superficie agraria nel 1953, si ottiene: nel 1954 il numero indice 155, nel 1955 il numero indice 264, nel 1956 il numero indice 329 e nel 1957 il numero indice 333.

Aggiungiamo che nel 1956 in 131 poderi pilota, e cioè in quei poderi in cui sono stati compiuti metodici accertamenti contabili intesi a rilevare i redditi di cui dispongono gli assegnatari, sono stati conseguiti questi risultati medi: produzione lorda vendibile lire 1.572.748 per podere, spese di esercizio lire 607.497, reddito netto dell'assegnatario lire 955.430, oneri di riscatto del fondo, delle migliorie e delle scorte lire 129.649, disponibilità netta della famiglia assegnataria lire 835.602, pari a lire 183.510 per unità lavoratrice.

I dati citati, lo ripetiamo, non sono frutto di stime più o meno soggettive, ma di rilevazioni metodiche intese ad appurare la verità. Per questo ci sentiamo confortati ad asserire che la nostra azione deve considerarsi feconda sia da un punto di vista produttivistico nazionale, sia dal punto di vista della progressiva elevazione morale e materiale di tanti contadini troppo a lungo vissuti nell'abbandono e nell'incertezza del pane quotidiano.

Il Presidente

PROF. MARIO BANDINI

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	In bilancio
	PARTE I. — ENTRATE	
	TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE	
	CATEGORIA I. — REDDITI PATRIMONIALI.	
1	Interessi attivi	150.000.000
2	Fitti	1.000.000
3	Proventi diversi	»
	Totale della categoria I	151.000.000
	CATEGORIA II. — ASSEGNAZIONI ANNUALI, RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI.	
4	Assegnazione annuale per i compiti istituzionali:	
A	In base alla legge n. 998 del 25 luglio 1952 e n. 543 del 15 luglio 1954	5.900.000.000
B	In base alla legge n. 600 del 9 luglio 1957	5.572.000.000
5	Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati:	
A	Quota capitale	100.000.000
B	Quota interessi	»
6	Annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni:	
A	Quota capitale	400.000
B	Quota interessi	»
7	Proventi gestioni provvisorie	35.000.000
	Totale della categoria II	11.607.400.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE DIVERSE.	
8	Vendita di beni utilizzabili	500.000
9	Entrate diverse ed eventuali extra-patrimoniali	1.000.000
10	Concorsi e rimborsi nelle spese	12.500.000
	Totale della categoria III	14.000.000
	Totale del titolo I. — Entrate effettive	11.772.400.000

SOMME AMMESSE			SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RISCOSSE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	150.000.000	273.325.901	236.510.434	36.815.467	123.325.901	»
»	»	1.000.000	2.505.104	2.028.100	477.004	1.505.104	»
»	»	»	36.000	»	36.000	36.000	»
»	»	151.000.000	275.867.005	238.538.534	37.328.471	124.867.005	»
»	»	5.900.000.000	5.900.000.000	5.900.000.000	»	»	»
»	»	5.572.000.000	5.572.000.000	2.786.000.000	2.786.000.000	»	»
»	»	100.000.000	76.800.164	76.800.164	»	»	23.199.836
»	»	»	1.344.811	1.344.811	»	1.344.811	»
»	»	400.000	1.694.530	1.694.530	»	1.294.530	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	35.000.000	364.272.070	364.272.070	»	329.272.070	»
»	»	11.607.400.000	11.916.111.575	9.130.111.575	2.786.000.000	331.911.411	23.199.836
»	»	500.000	318.908	309.182	9.726	»	181.092
»	»	1.000.000	1.212.516	269.431	943.085	212.516	»
»	»	12.500.000	55.363.563	43.135.886	12.227.677	42.863.563	»
»	»	14.000.000	56.894.987	43.714.499	13.180.488	43.076.079	181.092
»	»	11.772.400.000	12.248.873.567	9.412.364.608	2.836.508.959	499.854.495	23.380.928

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
	CATEGORIA I. — ALIENAZIONE DI BENI.	
11	Alienazione di immobili	70.000.000
12	Alienazione e rimborsi di titoli	»
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative, istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	»
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	120.000.000
14-*bis*	Recupero quote ammortamento beni computate nelle spese	»
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna compresi gli animali da trasporto	5.000.000
16	Recupero spesa impianti per la conservazione, trasformazione prodotti agricoli	»
	Totale della categoria I	195.000.000
	CATEGORIA II. — ACCENSIONE DI DEBITI.	
17	Finanziamenti a breve termine	3.000.000.000
18	Finanziamenti a medio termine	3.720.000.000
	Totale della categoria II	6.720.000.000
	CATEGORIA III. — ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.	
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	435.000.00
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	»
21	Contributi esercizio manutenzione	70..000.00
22	Quote a carico dello Stato e di privati proprietari nelle opere di trasformazione e miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica	»
	Totale della categoria III	505.000.00

SOMME AMMESSE			SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RISCOSSE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	70.000.000	15.723.000	15.723.000	»	»	54.277.000
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	120.000.000	254.989.870	243.663.277	11.326.593	134.989.870	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	5.000.000	16.381.192	10.452.831	5.928.361	11.381.192	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	195.000.000	287.094.062	269.839.108	17.254.954	146.371.062	54.277.000
»	»	3.000.000.000	211.357.875	211.357.875	»	»	2.788.642.125
»	»	3.720.000.000	545.723.772	545.723.772	»	»	3.174.276.228
»	»	6.720.000.000	757.081.647	757.081.647	»	»	5.962.918.353
»	»	435.000.000	396.082.060	32.911.780	363.170.280	»	38.917.940
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	70.000.000	1.956.654	»	1.956.654	»	68.043.346
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	505.000.000	398.038.714	32.911.780	365.126.934	»	106.961.286

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI E COOPERATIVE.	
23	Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e delle cooperative	2.800.000.000
23 *bis*	Recupero quota finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	310.000.000
24	Rimborsi finanziamenti per garanzia	400.000.000
24 *bis*	Recupero crediti patrimoniali derivanti da alienazione macchine piccola proprietà meccanica.	140.000.000
	Totale della categoria IV . . .	3.650.000.000
	Totale del titolo II. — Entrate per movimento di capitali . . .	11.070.000.000
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE	
	CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.	
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	400.000.000
26	Ritenute fiscali	120.000.000
27	Ritenute diverse.	5.000.000
28	Ritenute per trattamento di liquidazione del personale.	154.500.000
29	Entrate per depositi cauzionali di terzi.	150.000 000
30	Entrate per rimborsi e depositi cauzionali dell'Ente	10.000.000
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	248.100.000
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad Uffici periferici	7.000.000.000
33	Entrate varie	2.000.000.000
	Totale della categoria I . . .	10.087.600.000

ella **Maremma Tosco-Laziale.** ENTRATA

Somme ammesse			Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1957	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
Variazioni		Totali					
in più	in meno					in più	in meno
300.000.000	»	3.100.000.000	3.361.749.639	2.959.452.181	402.297.458	261.749.639	»
»	»	310.000.000	341.390.639	280.134.402	61.256.237	31.390.639	»
»	»	400.000.000	19.427.896	19.340.505	87.391	»	380.572.104
»	»	140.000.000	39.671.801	39.671.801	»	»	100.328.199
300.000.000	»	3.950.000.000	3.762.239.975	3.298.598.889	463.641.086	293.140.278	480.900.303
300.000.000	»	11.370.000.000	5.204.454.398	4.358.431.424	846.022.974	439.511.340	6.605.056.942
»	»	400.000.000	248.307.726	248.222.524	85.202	»	151.692.274
»	»	120.000.000	133.923.643	128.853.672	5.069.971	13.923.643	»
»	»	5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
»	»	154.500.000	233.605.716	233.605.716	»	79.105.716	»
»	»	150.000.000	346.210.170	345.373.206	836.964	196.210.170	»
»	»	10.000.000	2.396.100	160.000	2.236.100	»	7.603.900
»	»	248.100.000	113.500.931	56.579.638	56.921.293	»	134.599.069
»	»	7.090.000.000	5.790.051.408	5.734.068.356	55.983.052	»	1.209.948.592
»	»	2.000.000.000	2.762.268.864	2.108.829.993	653.438.871	762.268.864	»
»	»	10.087.600.000	9.630.264.558	8.855.693.105	774.571.453	1.051.508.393	1.508.843.835

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	CATEGORIA II. — ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.	
34	Annualità relative a terreni espropriati:	
A	Quota capitale	240.000.000
B	Quota interessi	325.000.000
	Totale della categoria II . . .	565.000.000
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.	
35	Conduzione provvisoria dei terreni	3.425.000.000
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti	»
	Totale della categoria III . . .	3.425.000.000
	Totale del titolo III. — Partite che si compensano con le uscite . . .	14.077.600.000
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE I. — ENTRATE . . .	36.920.000.000

SOMME AMMESSE			SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RISCOSSE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	240.000.000	113.767.254	113.767.254	»	»	126.232.746
»	»	325.000.000	124.390.629	124.390.629	»	»	200.609.371
»	»	565.000.000	238.157.883	238.157.883	»	»	326.842.117
»	»	3.425.000.000	1.428.479.102	1.193.305.518	230.173.584	»	1.996.520.898
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.425.000.000	1.428.479.102	1.193.305.518	230.173.584	»	1.996.520.898
»	»	14.077.600.000	11.296.901.543	10.292.156.506	1.004.745.037	1.051.508.393	3.832.206.850
300.000.000	»	37.220.000.000	28.750.220.508	24.062.952.538	4.687.276.970	1.990.874.228	10.460.644.720

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	PARTE II. — USCITE	
	TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE	
	CATEGORIA I. — SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI.	
1	Spese per gli impianti	6.000.000
2	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature degli uffici, strumenti tecnici	8.000.000
3	Acquisto di mezzi di locomozione	4.000.000
4	Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca	100.000
	Totale della categoria I	18.100.000
	CATEGORIA II. — SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.	
5	Spese fisse per il personale:	
A	Stipendi ed assegni fissi al personale	370.000.000
B	Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	62.000.000
C	Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale	31.000.000
C-bis	Accantonamento prudenziale trattamento di previdenza	44.500.000
D	Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente	4.000.000
6	Spese variabili per il personale:	
A	Compenso lavoro straordinario	32.000.000
B	Premi di rendimento	15.000.000
C	Sussidi	1.500.000
D	Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	7.500.000
E	Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti	25.000.000
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	10.000.000
8	Studi e rilievi di carattere generale	3.000.000
9	Consulenza e funzionamento di Comitati e Commissioni	3.000.000
10	Spese di ufficio:	
A	Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	20.000.000
B	Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione di macchine di ufficio	18.000.000
C	Postali, telegrafiche e telefoniche	12.000.000
11	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	9.000.000
12	Spese legali e notarili	5.000.000
13	Spese varie	5.000.000
	Totale della categoria II	677.500.000

della Maremma Tosco-Laziale. USCITA

SOMME STANZIATE			SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	SOMME PAGATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	4.000.000	2.000.000	1.052.086	1.052.086	»	»	947.914
»	1.000.000	7.000.000	5.649.315	4.657.580	991.735	»	1.350.685
»	»	4.000.000	3.940.000	3.931.000	9.000	»	60.000
»	»	100.000	»	»	»	»	100.000
»	5.000.000	13.100.000	10.641.401	9.640.666	1.000.735	»	2.458.599
10.000.000	»	380.000.000	376.447.859	369.985.858	6.462.001	»	3.552.141
8.000.000	»	70.000.000	68.010.387	63.633.641	4.376.746	»	1.989.613
23.000.000	»	54.000.000	51.837.570	51.837.570	»	»	2.162.430
»	»	44.500.000	43.004.449	43.004.449	»	»	1.495.551
»	»	4.000.000	3.829.790	3.352.069	477.721	»	170.210
»	»	32.000.000	30.514.275	27.961.942	2.552.333	»	1.485.725
20.000.000	»	35.000.000	34.566.468	29.404.468	5.162.000	»	433.532
1.200.000	»	2.700.000	2.695.000	2.695.000	»	»	5.000
3.000.000	»	10.500.000	2.795.312	2.629.256	166.056	»	7.704.688
»	»	25.000.000	22.283.576	20.579.621	1.703.955	»	2.716.424
»	»	10.000.000	9.999.938	8.678.938	1.321.000	»	62
2.000.000	»	5.000.000	4.999.083	4.339.083	660.000	»	917
»	»	3.000.000	2.974.703	2.816.833	157.870	»	25.297
3.500.000	»	23.500.000	23.498.642	23.233.491	265.151	»	1.358
»	3.500.000	14.500.000	14.499.981	13.758.533	741.448	»	19
»	»	12.000.000	10.151.150	9.110.621	1.040.529	»	1.848.850
»	»	9.000.000	7.600.968	6.679.078	921.890	»	1.399.032
5.000.000	»	10.000.000	9.999.726	9.868.001	131.725	»	274
2.000.000	»	7.000.000	6.855.286	6.744.786	110.500	»	144.714
77.700.000	3.500.000	751.700.000	726.564.163	700.313.238	26.250.925	»	25.135.837

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	CATEGORIA III. — SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI.	
14	Spese fisse per il personale:	
A	Stipendi ed assegni fissi al personale	735.000.000
B	Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	119.500.000
C	Quota a carico dell'Ente per la costituzione del fondo di liquidazione a favore del personale	62.000.000
C-bis	Accantonamento prudenziale trattamento previdenza	88.000.000
D	Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	3.000.000
15	Spese variabili per il personale:	
A	Compenso lavoro straordinario	55.500.000
B	Premi di rendimento	14.000.000
C	Sussidi	1.000.000
D	Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	11.000.000
E	Indennità e rimborsi spese di missione e tramutamenti	56.000.000
16	Studi e rilievi tecnici	2.000.000
17	Spese di ufficio:	
A	Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	58.000.000
B	Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione di macchine di ufficio	28.000.000
C	Postali, telegrafiche e telefoniche	18.000.000
18	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	80.000.000
19	Spese legali e notarili	5.000.000
20	Manutenzione strumenti tecnici	1.000.000
20 *bis*	Spese varie	4.000.000
	Totale della categoria III	1.341.000.000
	CATEGORIA IV. — INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA.	
21	Interessi passivi e commissioni di Banca su operazioni generiche di finanziamento	1.860.700.000
22	Spese relative al servizio di cassa	1.000.000
	Totale della categoria IV	1.861.700.000

ella **Maremma Tosco-Laziale.** USCITA

SOMME STANZIATE			SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	SOMME PAGATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	10.000.000	725.000.000	719.055.808	706.416.891	12.638.917	»	5.944.192
11.000.000	»	130.500.000	130.048.185	122.059.262	7.988.923	»	451.815
43.000.000	»	105.000.000	103.888.765	103.779.255	109.510	»	1.111.235
»	»	88.000.000	83.660.059	83.660.059	»	»	4.339.941
»	»	3.000.000	»	»	»	»	3.000.000
»	»	55.500.000	55.394.839	52.377.091	3.017.748	»	105.161
34.000.000	»	48.000.000	47.162.865	47.162.865	»	»	837.135
300.000	»	1.300.000	1.130.000	1.090.000	40.000	»	170.000
7.000.000	»	18.000.000	4.249.260	3.995.208	254.052	»	13.750.740
5.000.000	»	61.000.000	51.663.779	46.173.851	5.489.928	»	9.336.221
2.000.000	»	4.000.000	3.573.558	3.375.669	197.889	»	426.442
»	»	58.000.000	54.239.860	51.457.172	2.782.688	»	3.760.140
»	6.000.000	22.000.000	16.443.454	15.943.976	499.478	»	5.556.546
»	»	18.000.000	16.497.483	15.535.237	962.246	»	1.502.517
»	»	80.000.000	79.989.398	78.542.672	1.446.726	»	10.602
4.000.000	»	9.000.000	8.988.432	8.872.427	116.005	»	11.568
»	»	1.000.000	365.965	318.491	47.474	»	634.035
4.000.000	»	8.000.000	6.872.939	6.528.526	344.413	»	1.127.061
110.300.000	16.000.000	1.435.300.000	1.383.224.649	1.347.288.652	35.935.997	»	52.075.351
»	»	1.860.700.000	1.792.392.013	1.790.219.596	2.172.417	»	68.307.987
»	»	1.000.000	238.871	237.671	1.200	»	761.129
»	»	1.861.700.000	1.792.630.884	1.790.457.267	2.173.617	»	69.069.116

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	In bilancio
	CATEGORIA V. — TRASFORMAZIONE FONDIARIA.	
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori	380.000.000
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	3.600.000.000
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni, costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841	»
26	Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati	20.000.000
27	Borghi rurali	350.000.000
27-*bis*	Altre opere pubbliche	300.000.000
	Totale della categoria V	4.650.000.000
	CATEGORIA VI. — CATASTO TERRENI.	
28	Spese per l'impianto catasto terreni	20.000.000
	Totale della categoria VI	20.000.000
	CATEGORIA VII. — ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.	
29	Istruzione professionale degli assegnatari - organizzazione centri di meccanica agraria	80.000.000
29-*bis*	Istruzione popolare	3.000.000
29-*ter*	Istituti professionali	»
30	Assistenza tecnica e veterinaria	569.000.000
30-*bis*	Assistenza economica e finanziaria	150.000.000
30-*ter*	Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	176.000.000
31	Istruzione ed assistenza alla cooperazione	250.000.000
32	Assegnazione delle terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc.	27.000.000
32-*bis*	Stampa ed attività divulgativa	25.000.000
	Totale della categoria VII	1.280.000.000
	CATEGORIA VIII. — SPESE PER LA CONDUZIONE PROVVISORIA DEI TERRENI.	
33	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni (esercizio 1957 e anticipazioni per l'esercizio 1958)	»
	Totale della categoria VIII	»
	CATEGORIA IX. — ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.	
34	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento di cui al capitolo 5 - Entrate	100.000.000
35	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni di cui al capitolo 6 - Entrate	400.000
36	Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti	182.200.000
	Totale della categoria IX	282.600.000
	Totale del titolo I. — Uscite effettive	10.130.900.000

della Maremma Tosco-Laziale. USCITA

SOMME STANZIATE			SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	SOMME PAGATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	380.000.000	346.275.139	325.597.862	20.677.277	»	33.724.861
»	»	3.600.000.000	2.212.419.461	485.553.441	1.726.866.020	»	1.387.580.539
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	20.000.000	4.423.160	4.098.160	325.000	»	15.576.840
»	»	350.000.000	348.118.463	3.017.049	345.101.414	»	1.881.537
»	»	300.000.000	26.800.424	491.424	26.309.000	»	273.199.576
»	»	4.650.000.000	2.938.036.647	818.757.936	2.119.278.711	»	1.711.963.353
»	5.000.000	15.000.000	13.721.075	11.430.681	2.290.394	»	1.278.925
»	5.000.000	15.000.000	13.721.075	11.430.681	2.290.394	»	1.278.925
»	»	80.000.000	79.675.930	43.562.689	36.113.241	»	324.070
»	»	3.000.000	355.492	355.492	»	»	2.644.508
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	569.000.000	568.991.825	552.089.491	16.902.334	»	8.175
»	»	150.000.000	104.813.981	99.362.229	5.451.752	»	45.186.019
»	»	176.000.000	142.012.947	115.885.510	26.127.437	»	33.987.053
»	»	250.000.000	249.999.697	180.221.636	69.778.061	»	303
15.000.000	»	42.000.000	40.845.048	37.077.991	3.767.057	»	1.154.952
»	»	25.000.000	23.769.947	22.363.338	1.406.609	»	1.230.053
15.000.000	»	1.295.000.000	1.210.464.867	1.050.918.376	159.546.491	»	84.535.133
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	100.000.000	78.144.975	696.338	77.448.637	»	21.855.025
»	»	400.000	1.694.530	»	1.694.530	1.294.530	»
»	175.500.000	6.700.000	»	»	»	»	6.700.000
»	175.500.000	107.100.000	79.839.505	696.338	79.143167	1.294.530	28.555.025
203.000.000	205.000.000	10.128.900.000	8.155.123.191	5.729.503.154	2.425.620.037	1.294.530	1.975.071.339

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	
	CATEGORIA I. — ACQUISIZIONE DI BENI.	
37	Acquisto di immobili	60.000.000
38	Acquisto di titoli	»
39	Partecipazioni a capitali di Consorzi e finanziamenti a Cooperative istituite ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	5.000.000
40	Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	20.000.000
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto	25.000.000
42	Impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli	»
	Totale della categoria I	110.000.000
	CATEGORIA II. — ESTINZIONE DI DEBITI.	
43	Restituzione finanziamenti a breve termine	3.000.000.000
44	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	3.935.500.000
44 *bis*	Estinzione di debiti patrimoniali	1.000.000
	Totale della categoria II	6.936.500.000
	CATEGORIA III. — BONIFICA.	
45	Studio, progettazione, rilevazione, direzione e assistenza, contabilità e collaudo lavori	35.000.000
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione	460.000.000
47	Esercizio e manutenzione	70.000.000
48	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica	»
	Totale della categoria III	565.000.000
	CATEGORIA IV. — ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI E COOPERATIVE.	
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari e a Cooperative	3.500.000.000
49-*bis*	Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	1.000.000.000
50	Finanziamenti per garanzia	600.000.000
	Totale della categoria IV	5.100.000.000
	Totale del titolo II. — Uscite per movimento di capitali	12.711.500.000

SOMME STANZIATE			SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	SOMME PAGATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	60.000.000	59.216.297	2.924.633	56.291.664	»	783.703
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	5.000.000	750.000	»	750.000	»	4.250.000
»	»	20.000.000	19.977.780	18.728.446	1.249.334	»	22.220
»	»	25.000.000	24.955.048	23.359.684	1.595.364	»	44.952
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	110.000.000	104.899.125	45.012.763	59.886.362	»	5.100.875
»	»	3.000.000.000	211.357.875	»	211.357.875	»	2.788.642.125
»	»	3.935.500.000	3.934.455.015	3.934.455.015	»	»	1.044.985
2.000.000	»	3.000.000	2.601.509	2.601.509	»	»	398.491
2.000.000	»	6.938.500.000	4.148.414.399	3.937.056.524	211.357.875	»	2.790.085.601
»	»	35.000.000	7.731.236	5.543.774	2.187.462	»	27.268.764
»	»	460.000.000	420.264.550	28.783.770	391.480.780	»	39.735.450
»	»	70.000.000	1.956.654	1.793.289	163.365	»	68.043.346
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	565.000.000	429.952.440	36.120.833	393.831.607	»	135.047.560
»	»	3.500.000.000	3.210.262.099	3.208.776.642	1.485.457	»	289.737.901
300.000.000	»	1.300.000.000	1.299.632.633	1.296.867.807	2.764.826	»	367.367
»	»	600.000.000	188.014.796	9.783.786	178.231.010	»	411.985.204
300.000.000	»	5.400.000.000	4.697.909.528	4.515.428.235	182.481.293	»	702.090.472
302.000.000	»	13.013.500.000	9.381.175.492	8.533.618.355	847.557.137	»	3.632.324.508

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	in bilancio
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE	
	CATEGORIA I. — VERSAMENTI, RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.	
51	Versamenti per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	400.000.000
52	Versamento di ritenute fiscali	120.000.000
53	Versamento di ritenute diverse	5.000.000
54	Versamento per il fondo di liquidazione del personale	154.500.000
55	Rimborsi depositi cauzionali a terzi	150.000.000
56	Versamenti per depositi cauzionali	10.000.000
57	Anticipazioni a terzi	248.100.000
58	Finanziamenti ad uffici periferici	7.000.000.000
59	Spese varie	2.000.000.000
	Totale della categoria I . . .	10.087.000.000
	CATEGORIA II. — ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.	
60	Annualità relative a terreni espropriati:	
A	Quota capitale	240.000.000
B	Quota interessi	325.000.000
	Totale della categoria II . . .	565.000.000
	CATEGORIA III. — GESTIONI SPECIALI.	
61	Conduzione provvisoria dei terreni	3.425.000.000
62	Gestione impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	»
	Totale della categoria III . . .	3.425.000.000
	Totale del titolo III. — Partite che si compensano con le entrate . . .	14.077.000.000
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE II. — USCITE . . .	36.920.000.000

della **Maremma Tosco-Laziale.** USCITA

SOMME STANZIATE			SOMME IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	SOMME PAGATE NELL'ESERCIZIO	SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 30 SETTEMBRE 1957	DIFFERENZE RISPETTO ALLA PREVISIONE DEFINITIVA	
Variazioni		TOTALI					
in più	in meno					in più	in meno
»	»	400.000.000	248.307.726	242.397.812	5.909.914	»	151.692.274
»	»	120.000.000	133.923.643	57.432.699	76.490.944	13.923.643	»
»	»	5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
»	»	154.500.000	233.605.716	140.326	233.465.390	79.105.716	»
»	»	150.000.000	346.210.170	234.906.163	111.304.007	196.210.170	»
»	»	10.000.000	2.396.100	2.396.100	»	»	7.603.900
»	»	248.100.000	113.500.931	111.715.203	1.785.728	»	134.599.069
»	»	7.000.000.000	5.790.051.408	5.546.300.675	243.750.733	»	1.209.948.592
»	»	2.000.000.000	2.762.268.864	2.461.153.181	301.115.683	762.268.864	»
»	»	10.087.600.000	9.630.264.558	8.656.442.159	973.822.399	1.051.508.393	1.508.843.835
»	»	240.000.000	113.767.254	6.601.763	107.165.491	»	126.232.746
»	»	325.000.000	124.390.629	276.836	124.113.793	»	200.609.371
»	»	565.000.000	238.157.883	6.878.599	231.279.284	»	326.842.117
»	»	3.425.000.000	1.428.479.102	1.339.939.662	88.539.440	»	1.996.520.898
»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	3.425.000.000	1.428.479.102	1.339.939.662	88.539.440	»	1.996.520.898
»	»	14.077.600.000	11.296.901.543	10.003.260.420	1.293.641.123	1.051.508.393	3.832.206.850
505.000.000	205.000.000	37.220.000.000	28.833.200.226	24.266.381.929	4.566.818.297	1.052.802.923	9.439.602.697

Titolo	DESCRIZIONE DEI TITOLI	Previsioni definitive	Somme accertate o impegnate	Somme riscosse o pagate	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 30 settembre 1957
	RIEPILOGO				
	PARTE I. — ENTRATE				
I	Entrate effettive	11.772.400.000	12.248.873.567	9.412.364.608	2.836.508.959
II	Entrate per movimento di capitali	11.370.000.000	5.204.454.398	4.358.431.424	846.022.974
III	Partite che si compensano con le uscite . .	14.077.600.000	11.296.901.543	10.292.156.506	1.004.745.037
	TOTALE DELLA PARTE I. — ENTRATE . . .	37.220.000.000	28.750.229.508	24.062.952.538	4.687.276.970
	PARTE II. — USCITE				
I	Uscite effettive	10.128.900.000	8.155.123.191	5.729.503.154	2.425.620.037
II	Uscite per movimento di capitali	13.013.500.000	9.381.175.492	8.533.618.355	847.557.137
III	Partite che si compensano con le entrate .	14.077.600.000	11.296.901.543	10.003.260.420	1.293.641.123
	TOTALE DELLA PARTE II. — USCITE . . .	37.220.000.000	28.833.200.226	24.266.381.929	4.566.818.297

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO DELLA COMPETENZA

Entrate effettive accertate nell'esercizio	L.	12.248.873.567	
Uscite effettive impegnate nell'esercizio	»	8.155.123.191	
Avanzo nella parte effettiva	L.	4.093.750.376	
			L. 4.093.750.376
Entrate per movimento di capitali accertate nell'esercizio	L.	5.204.454.398	
Uscite per movimento di capitali impegnate nell'esercizio	»	9.381.175.492	
Disavanzo nella parte movimento di capitali	L.	4.176.721.094	
			» 4.176.721.094
Disavanzo totale di competenza . . .			L. 82.970.718

PAGINA BIANCA

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1956	Variazioni in più	Variazioni in meno	Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1957
	PARTE I. — ENTRATE						
	TITOLO I. ENTRATE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I. REDDITI PATRIMONIALI.						
1	Interessi attivi	26.147.277	»	4.129.681	22.017.596	14.131.426	7.886.170
2	Fitti	535.731	»	»	535.731	342.750	192.981
3	Proventi diversi	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria I . . .	26.683.008	»	4.129.681	22.553.327	14.474.176	8.079.151
	CATEGORIA II. ASSEGNAZIONI ANNUALI RIMBORSI E PROVENTI SPECIALI.						
4	Assegnazione annuale per i compiti istituzionali:						
	a) In base alla legge n. 998 del 25 luglio 1952 e n. 543 del 15 luglio 1954.	»	»	»	»	»	»
	b) In base alla legge n. 600, del 9 luglio 1957	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
5	Annualità per opere di miglioramento su terreni espropriati ed assegnati:						
	a) Quota capitale	»	»	»	»	»	»
	b) Quota interessi	»	»	»	»	»	»
6	Annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni:						
	a) Quota capitale	»	»	»	»	»	»
	b) Quota interessi	»	»	»	»	»	»
7	Proventi conduzione provvisoria dei terreni	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria II . . .	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
	CATEGORIA III. ENTRATE DIVERSE.						
8	Vendita di beni non utilizzabili . .	247.219	»	»	247.219	247.219	»
9	Entrate diverse ed eventuali extrapatrimoniali	1.682.451	»	»	1.682.451	935.210	747.241
10	Concorsi e rimborsi nelle spese. . .	7.562.785	4.502	»	7.567.287	6.302.773	1.264.514
	Totale della categoria III . . .	9.492.455	4.502	»	9.496.957	7.485.202	2.011.755
	Totale titolo I. – Entrate effettive .	8.036.175.463	4.502	4.129.681	8.032.050.284	4.021.959.378	4.010.090.906

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1957
	TITOLO II. **ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI**						
	CATEGORIA I. ALIENAZIONE DI BENI.						
11	Alienazione di immobili	»	»	»	»	»	»
12	Alienazione e rimborso di titoli . .	»	»	»	»	»	»
13	Alienazione di partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative istituiti ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230	»	»	»	»	»	»
14	Alienazione di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria	14.581.350	»	391.410	14.189.940	7.936.197	6.253.743
14 *bis*	Recupero quote ammortamento beni computate nelle spese.	»	»	»	»	»	»
15	Alienazione di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto	914.509	»	»	914.509	»	914.509
16	Recupero spesa impianti per la conservazione e trasformazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
	Totale della Categoria I . . .	15.495.859	»	391.410	15.104.449	7.936.197	7.168.252
	CATEGORIA II. ACCENSIONE DI DEBITI.						
17	Finanziamenti a breve termine . .	»	»	»	»	»	»
18	Finanziamenti a medio termine . .	»	»	»	»	»	»
	Totale della Categoria II . . .	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA III. ENTRATE PER OPERE DI BONIFICA.						
19	Concorso statale sulle opere pubbliche ottenute in concessione	961.808.690	»	»	961.808.690	339.614.030	622.194.660
20	Contributi per la quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata nelle spese per la esecuzione di opere pubbliche ottenute in concessione	»	»	»	»	»	»
21	Contributi esercizio manutenzione .	»	»	»	»	»	»
22	Quote a carico dello Stato e di privati proprietari nelle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi dei piani generali di bonifica	»	»	»	»	»	»
	Totale della Categoria III . . .	961.808.690	»	»	961.808.690	339.614.030	622.194.660

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1957
	CATEGORIA IV. — RECUPERO CREDITI VERSO ASSEGNATARI.						
23	Rimborso anticipazioni da parte degli assegnatari e delle Cooperative . .	349.150.469	»	»	349.150.469	348.096.944	1.053.525
23 *bis*	Recupero quota finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	26.664.664	»	»	26.664.664	17.962.947	8.701.717
24	Rimborsi finanziamenti per garanzia	»	»	»	»	»	»
24 *bis*	Recupero crediti patrimoniali derivanti da alienazione macchine piccola proprietà meccanica	6.131.860	»	»	6.131.860	6.131.860	»
	Totale della categoria IV . . .	381.946.993	»	»	381.946.993	372.191.751	9.755.242
	Totale titolo II — Entrate per movimento di capitali	1.359.251.542	»	391.410	1.358.860.132	719.741.978	639.118.154
	TITOLO III. PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE						
	CATEGORIA I. — RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.						
25	Ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi . . .	1.544.754	»	»	1.544.754	107.821	1.436.933
26	Ritenute fiscali	3.849.614	»	»	3.849.614	1.455.881	2.393.733
27	Ritenute diverse	»	»	»	»	»	»
28	Ritenute per trattamento di liquidazione del personale	»	»	»	»	»	»
29	Entrate per depositi cauzionali di terzi	500.886	»	»	500.886	»	500.886
30	Entrate per rimborsi depositi cauzionali dell'Ente	14.674.945	»	»	14.674.945	1.977.610	12.697.335
31	Rimborsi di anticipazioni effettuate a terzi	1.163.030.645	»	1.592.217	1.161.438.428	707.271.096	454.167.332
32	Reintegri all'Ente di anticipazioni ad uffici periferici	123.372.060	»	»	123.372.060	123.372.060	»
33	Entrate varie	322.165.046	1.235.489	»	323.401.435	232.058.120	91.343.315
	Totale della categoria I . . .	1.629.138.850	1.235.489	1.592.217	1.628.782.122	1.066.242.588	562.539.534

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 30 settembre 1957
	CATEGORIA II.						
	ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.						
34	Annualità relativa a terreni espropriati ed assegnati:						
	a) Quota capitale	63.558.730	»	»	63.558.730	21.730	63.537.000
	b) Quota interessi	28.053	»	»	28.053	28.053	»
	Totale della categoria II . . .	63.586.783	»	»	63.586.783	49.783	63.537.000
	CATEGORIA III.						
	GESTIONI SPECIALI.						
35	Gestioni provvisorie	304.558.271	»	2.317.678	302.240.593	172.324.740	129.915.853
36	Gestione impianti per la conservazione e trasformazione dei prodotti	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria III . . .	304.558.271	»	2.317.678	302.240.593	172.324.740	129.915.853
	Totale titolo III. — Partite che si compensano con le uscite	1.907.283.904	1.235.480	3.909.895	1.904.609.498	1.238.617.111	755.992.387
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE I — ENTRATE	11.392.710.909	1.239.991	8.430.986	11.385.519.914	5.980.318.467	5.405.201.447

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	PARTE II. — USCITE						
	TITOLO I. USCITE EFFETTIVE						
	CATEGORIA I. SPESE PER L'IMPIANTO E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI.						
1	Spese per gli impianti	947.589	»	236.300	711.289	415.129	296.160
2	Acquisto di mobili, macchine ed attrezzature degli Uffici, strumenti tecnici	3.646.354	»	»	3.646.354	3.613.354	33.000
3	Acquisto di mezzi di locomozione .	622.365	»	»	622.365	622.365	»
4	Acquisto di opere e pubblicazioni per la biblioteca	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria I . . .	5.216.308	»	236.300	4.980.008	4.650.848	329.160
	CATEGORIA II. SPESE GENERALI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE.						
5	Spese fisse per il personale:						
	a) Stipendi ed assegni fissi al personale	38.829.206	»	»	38.829.206	38.829.206	»
	b) Quote a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali .	6.768.965	»	»	6.768.965	6.768.965	»
	c) Quota a carico dell'Ente per il trattamento di liquidazione a favore del personale	»	»	»	»	»	»
	c-bis) Accantonamento prudenziale trattamento di previdenza .	»	»	»	»	»	»
	d) Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso l'Ente . .	»	»	»	»	»	»
6	Spese variabili per il personale:						
	a) Compenso lavoro straordinario	914.195	»	»	914.195	914.195	»
	b) Premio di rendimento	75.000	»	»	75.000	75.000	»
	c) Sussidi	»	»	»	»	»	»
	d) Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	200.526	»	»	200.526	200.526	»
	e) Indennità e rimborsi spese di missioni e tramutamenti.	632.013	»	»	632.013	632.013	»
	Da riportarsi . . .	47.419.905	»	»	47.419.905	47.419.905	»

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	Variazioni in più	Variazioni in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	Riporto . . .	47.419.905	»	»	47.419.905	47.419.905	»
7	Emolumenti e rimborso spese per gli organi statutari, deliberativi, consultivi e di controllo	3.198.985	»	»	3.198.985	3.198.985	»
8	Studi e rilievi di carattere generale	1.894.390	»	»	1.894.390	1.689.463	204.927
9	Consulenza e funzionamento di comitati e commissioni	371.080	»	»	371.080	371.080	»
10	Spese di ufficio:						
	a) Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione locali, assicurazioni	154.205	»	»	154.205	154.205	»
	b) Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione macchine di ufficio	3.446.692	»	100	3.446.592	3.446.592	»
	c) Postali, telegrafiche e telefoniche	1.489.535	»	»	1.489.535	1.489.535	»
11	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	2.669.376	»	»	2.669.376	2.669.376	»
12	Spese legali e notarili	77.134	»	35.654	41.480	41.480	»
13	Spese varie	237.717	»	400	237.317	237.317	»
	Totale della categoria II . . .	60.959.019	»	36.154	60.922.865	60.717.938	204.927
	CATEGORIA III.						
	SPESE GENERALI DELLE DIPENDENZE PERIFERICO-AZIENDALI.						
14	Spese fisse per il personale:						
	a) Stipendi ed assegni fissi al personale	71.576.617	»	»	71.576.617	71.576.617	»
	b) Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali	15.095.059	»	»	15.095.059	15.095.059	»
	c) Quota a carico dell'Ente per la costituzione del fondo di liquidazione a favore del personale .	19.019	»	»	19.019	19.019	»
	c-bis) Accantonamento prudenziale trattamento di previdenza . . .	»	»	»	»	»	»
	d) Rimborso ad altre Amministrazioni per competenze al personale comandato presso le dipendenze	»	»	»	»	»	»
	Da riportarsi . . .	86.690.695	»	»	86.690.695	86.690.695	»

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	Riporto . . .	86.690.695	»	»	86.690.695	86.690.695	»
15	Spese variabili per il personale:						
	a) Compenso lavoro straordinario .	470.446	»	»	470.446	443.446	27.000
	b) Premio di rendimento.	1.585.000	»	»	1.585.000	1.585.000	»
	c) Sussidi	»	»	»	»	»	»
	d) Quote a carico dell'Ente per ritenute su spese variabili per il personale	462.883	»	»	462.883	462.883	»
	e) Indennità e rimborsi spese di missione e tramutamenti . . .	6.111.945	»	»	6.111.945	5.793.843	318.102
16	Studi e rilievi tecnici	49.989	»	»	49.989	49.989	»
17	Spese di ufficio:						
	a) Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione e macchine di ufficio	2.090.719	»	1.363	2.089.356	1.628.679	460.677
	b) Cancelleria, stampati, pubblicazioni e manutenzione di macchine di ufficio	1.821.791	»	»	1.821.791	1.730.911	90.880
	c) Postali, telegrafiche e telefoniche	648.240	»	24.300	623.940	540.941	82.999
18	Esercizio, manutenzione e noleggio di mezzi di locomozione	3.385.124	»	»	3.385.124	3.308.988	76.136
19	Spese legali e notarili	164.981	»	»	164.981	157.981	7.000
20	Manutenzione strumenti tecnici . .	13.500	»	»	13.500	13.500	»
20 *bis*	Spese varie	287.740	180	»	287.920	269.380	18.540
	Totale della categoria III . . .	103.783.053	180	25.663	103.757.970	102.676.236	1.081.334
	CATEGORIA IV.						
	INTERESSI PASSIVI E SERVIZI DI CASSA.						
21	Interessi passivi e commissioni di banca su operazioni generiche di finanziamento	25.764.589	»	2.063.247	23.701.342	21.464.547	2.239.795
22	Spese relative al servizio di Cassa .	200	»	»	200	200	»
	Totale della categoria IV . . .	25.764.789	»	2.063.247	23.701.542	21.464.747	2.239.795

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	Variazioni in più	Variazioni in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	CATEGORIA V. TRASFORMAZIONE FONDIARIA.						
23	Progettazione, direzione, assistenza, contabilità e collaudo lavori . . .	41.490.727	»	1.691.042	39.799.685	29.044.916	10.754.769
24	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario su terreni comunque acquisiti per le assegnazioni	4.544.710.912	»	16.644.678	4.528.066.234	1.615.679.537	2.912.386.697
25	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'articolo 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841	1.262.030.717	17.501.821	»	1.279.532.538	572.806.883	706.725.655
26	Acquisto di terreni e manufatti ad integrazione di quelli espropriati .	188.618.999	»	210.000	188.408.999	15.878.499	172.530.500
27	Borghi rurali.	339.744.784	»	»	339.744.784	34.155.605	305.589.179
27-*bis*	Altre opere pubbliche.	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria V . . .	6.376.596.139	17.501.821	18.545.720	6.375.552.240	2.267.565.440	4.107.986.800
	CATEGORIA VI. CATASTO TERRENI.						
28	Spese per l'impianto catasto terreni	27.195.797	»	3.975.745	23.220.052	6.676.639	16.543.413
	Totale della categoria VI . . .	27.195.797	»	3.975.745	23.220.052	6.676.639	16.543.413
	CATEGORIA VII. ASSISTENZA TECNICA E COOPERAZIONE PER GLI ASSEGNATARI.						
29	Istruzione professionale degli assegnatari, organizzazione centri di meccanica agraria	57.641.510	»	50.909.003	6.732.507	6.154.708	577.799
29-*bis*	Istruzione popolare	»	»	»	»	»	»
29-*ter*	Istituti professionali	»	»	»	»	»	»
30	Assistenza tecnica e veterinaria . .	45.904.754	»	71.274	45.833.480	45.606.917	226.563
30-*bis*	Assistenza economica e finanziaria .	»	»	»	»	»	»
30-*ter*	Assistenza sanitaria, sociale e religiosa	52.224.934	»	13.305.553	38.919.381	30.303.598	8.615.783
31	Istruzione ed assistenza alla Cooperazione	12.085.064	1	»	12.085.065	12.085.065	»
32	Assegnazione delle terre ed opere di trasformazione fondiaria, contratti, ecc.	»	»	»	»	»	»
32-*bis*	Stampa ed attività divulgativa . .	1.312.471	4.666.800	»	5.979.271	1.250.851	4.728.420
	Totale della categoria VII . . .	169.168.733	4.666.801	64.285.830	109.549.704	95.401.139	14.148.565

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	CATEGORIA VIII. SPESE PER LA CONDUZIONE PROVVISORIA DEI TERRENI.						
33	Spese per la conduzione provvisoria dei terreni (esercizio 1957 e anticipazioni per l'esercizio 1958) . .	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria VIII . . .	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA IX. ACCANTONAMENTI IN ATTESA DI DESTINAZIONE.						
34	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per opere di miglioramento di cui al capitolo 5 – Entrate	87.455.880	»	»	87.455.880	132.860	87.323.020
35	Accantonamenti corrispondenti alle annualità per i terreni assegnati provenienti da acquisti, permute e donazioni, di cui al capitolo 6 – Entrate	»	»	»	»	»	»
36	Fondi a disposizione per integrazione altri stanziamenti	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria IX . . .	87.455.880	»	»	87.455.880	132.860	87.323.020
	Totale titolo I. — Uscite effettive .	6.856.139.718	22.168.802	89.168.659	6.789.139.861	2.559.282.847	4.229.857.014
	TITOLO II. USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI						
	CATEGORIA I. ACQUISIZIONE DI BENI.						
37	Acquisto di immobili	86.317.951	»	»	86.317.951	1.509.103	84.808.848
38	Acquisto di titoli	»	»	»	»	»	»
39	Partecipazioni a capitali di Consorzi o finanziamenti a Cooperative istituite ai sensi dell'articolo 23 della legge 12 maggio 1950, n. 230 . .	6.750.000	»	»	6.750.000	4.250.000	2.500.000
40	Acquisto di macchinario ad uso agricolo e di trasformazione fondiaria.	29.263.932	»	778.502	28.485.430	26.119.260	2.366.170
41	Acquisto di mezzi di trasporto per uso di campagna, compresi gli animali da trasporto	5.482.410	»	»	5.482.410	5.482.410	»
42	Impianti per la conservazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria I . . .	127.814.293	»	778.502	127.035.791	37.360.773	89.675.018

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	Variazioni in più	Variazioni in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	CATEGORIA II. ESTINZIONE DI DEBITI.						
43	Restituzione finanziamenti a breve termine	673.062.500	»	»	673.062.500	673.062.500	»
44	Rimborso delle quote scadenti nell'esercizio per finanziamenti a medio termine	3.322.586	»	»	3.322.586	157.679	3.164.907
44 *bis*	Estinzione debiti patrimoniali	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria II	676.385.086	»	»	676.385.086	673.220.179	3.164.907
	CATEGORIA III. — BONIFICA.						
45	Studio, progettazione, rilevazione, direzione e assistenza, contabilità e collaudo lavori	38.958.461	6.210	»	38.964.671	8.876.361	30.088.310
46	Espropriazione ed esecuzione di opere di competenza statale ottenute in concessione	1.167.817.428	»	»	1.167.817.428	466.780.967	701.036.461
47	Esercizio e manutenzione	»	»	»	»	»	»
48	Opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite dall'Ente in sostituzione di proprietari inadempienti agli obblighi di bonifica	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria III	1.206.775.889	6.210	»	1.206.782.099	475.657.328	731.124.771
	CATEGORIA IV. ACCENSIONE DI CREDITI VERSO ASSEGNATARI.						
49	Anticipazioni annuali ad assegnatari ed a cooperative	11.608.315	»	»	11.608.315	9.925.031	1.683.284
49 *bis*	Finanziamenti ad assegnatari per costituzione scorte poderali	7.163.445	»	»	7.163.445	6.954.776	208.669
50	Finanziamenti per garanzie	37.256.915	»	»	37.256.915	37.256.915	»
	Totale della categoria IV	56.028.675	»	»	56.028.675	54.136.722	1.891.953
	Totale del titolo II. — Uscite per movimento di capitali	2.067.003.943	6.210	778.502	2.066.231.651	1.240.375.002	825.856.649

Capitoli	DENOMINAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 30 settembre 1957
	TITOLO III.						
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE						
	CATEGORIA I.						
	VERSAMENTI, RITENUTE, RIMBORSI E DEPOSITI.						
51	Versamento di ritenute per contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi	27.455.810	»	»	27.455.810	23.206.422	4.249.388
52	Versamento di ritenute fiscali . . .	109.005.583	»	»	109.005.583	104.375.762	4.629.821
53	Versamento di ritenute diverse . .	»	»	»	»	»	»
54	Versamento per il fondo liquidazione del personale	522.682.481	»	»	522.682.481	60.088.150	462.594.331
55	Rimborsi depositi cauzionali a terzi	140.562.671	»	»	140.562.671	92.675.481	47.887.190
56	Versamenti per depositi cauzionali .	»	»	»	»	»	»
57	Anticipazione a terzi	65.706.776	»	1.592.217	64.114.559	25.511.072	38.603.487
58	Finanziamenti ad uffici periferici . .	174.026.045	»	»	174.026.045	174.026.045	»
59	Spese varie	105.192.606	1.235.489	»	106.428.095	72.591.687	33.836.408
	Totale della categoria I . . .	1.144.631.972	1.235.489	1.592.217	1.144.275.244	552.474.619	591.800.625
	CATEGORIA II.						
	ACCANTONAMENTO DI ANNUALITÀ PER TERRENI ESPROPRIATI ED ASSEGNATI.						
60	Annualità relative a terreni espropriati:						
	a) Quota capitale	445.878.736	»	»	445.878.736	3.278.337	442.600.399
	b) Quota interessi	133.456.255	»	»	133.456.255	18.635	133.437.620
	Totale della categoria II . . .	579.334.991	»	»	579.334.991	3.296.972	576.038.019
	CATEGORIA III.						
	GESTIONI SPECIALI.						
61	Gestioni provvisorie	204.378.318	»	1.666.930	202.711.388	161.630.932	41.080.456
62	Gestione impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
	Totale della categoria III . . .	204.378.318	»	1.666.930	202.711.388	161.630.932	41.080.456
	Totale del titolo III. — Partite che si compensano con le entrate . .	1.928.345.281	1.235.489	3.259.147	1.926.321.623	717.402.523	1.208.919.100
	TOTALE GENERALE DELLA PARTE II. — USCITE	10.851.488.942	23.410.501	93.206.308	10.781.693.135	4.517.060.372	6.264.632.763

Titoli	DESCRIZIONE DEI TITOLI	Residui al 30 settembre 1956	VARIAZIONI in più	VARIAZIONI in meno	Residui definitivi	Somme riscosse o pagate nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 30 settembre 1957
	RIEPILOGO						
	PARTE I. — ENTRATE						
I	Entrate effettive	8.036.175.463	4.502	4.129.681	8.032.050.284	4.021.959.378	4.010.090.906
II	Entrate per movimento di capitali .	1.359.251.542	»	391.410	1.358.860.132	719.741.978	639.118.154
III	Partite che si compensano con le uscite	1.997.283.904	1.235.489	3.909.895	1.994.609.498	1.238.617.111	755.992.387
	TOTALE DELLA PARTE I. — ENTRATE	11.392.710.909	1.239.991	8.430.986	11.385.519.914	5.980.318.467	5.405.201.447
	PARTE II. — USCITE						
I	Uscite effettive.	6.856.139.718	22.168.802	89.168.659	6.789.139.861	2.559.282.847	4.229.857.014
II	Uscite per movimento di capitali. .	2.067.003.943	6.210	778.502	2.066.231.651	1.240.375.002	825.856.649
III	Partite che si compensano con le entrate	1.928.345.281	1.235.489	3.259.147	1.926.321.623	717.402.523	1.208.919.100
	TOTALE DELLA PARTE II. — USCITE	10.851.488.942	23.410.501	93.206.308	10.781.693.135	4.517.060.372	6.264.632.763

Dimostrazione del risultato al 30 settembre 1957.

Avanzo di Amministrazione al 30 settembre 1956		3.261.545.441
Variazioni in aumento ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio per nuovi accertamenti	4.502	
Variazioni in diminuzione ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio per l'accertata insussistenza degli stessi	91.614.091	
		91.618.593
Variazioni in diminuzione ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio per l'accertata insussistenza degli stessi	6.838.769	
Variazioni in aumento ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio per nuovi accertamenti	22.175.012	
		29.013.781
Avanzo afferente l'esercizio 1955-56 determinato successivamente al 1° ottobre 1956		3.324.150.253
Disavanzo totale di competenza dell'esercizio 1956-57		82.970.718
Avanzo di amministrazione al 30 settembre 1957		3.241.179.535

Risultato definitivo del conto finanziario.

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Avanzo di Cassa al 1° ottobre 1956	»	»	2.720.323.474
Riscossioni: Riassunto generale della parte prima	5.980.318.467	24.062.952.538	30.043.271.005
Pagamenti: Riassunto generale della parte seconda	4.517.060.372	24.266.381.929	28.783.442.301
Avanzo di Cassa al 30 settembre 1957	»	»	3.980.152.178
Residui attivi	5.405.201.447	4.687.276.970	10.092.478.417
Differenza attiva	»	»	14.072.630.595
Residui passivi	6.264.632.763	4.566.818.297	10.831.451.060
Risultato definitivo al 30 settembre 1957	»	»	3.241.179.535

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

Conto economico.

ENTE PER LA COLONIZZAZIONE DELLA MAREMMA TOSCO-LAZIALE

Numero d'ordine	SPESE E PERDITE	IMPORTO
1	Interessi passivi	1.792.630.884
2	Spese generali dell'Amministrazione Centrale	727.930.142
3	Spese generali delle dipendenze periferico aziendali	1.465.851.551
4	Spese catasto terreni	13.721.075
5	Spese per la trasformazione fondiaria	3.578.465.344
6	Spese per la bonifica	31.913.726
7	Spese di assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari	1.200.005.688
8	Sopravvenienze e insussistenze di bilancio	28.622.371
9	Perdita verificatesi nella cessione di beni	117.514.852
	Totale spese e perdite	8.965.655.633

Numero d'ordine	RICAVI E UTILI		IMPORTO
1	Interessi attivi		273.325.901
2	Fitti		2.505.104
3	Proventi diversi		36.000
4	Entrate diverse extra patrimoniali		1.212.516
5	Assegnazioni dello Stato per i compiti istituzionali acquisite al conto economico del presente esercizio:		
	a) della legge stralcio sul bilancio dello Stato 1956-57	5.900.000.000	
	b) della legge 9 luglio 1957, n. 600 sul bilancio dello Stato 1957-58	5.572.000.000	
	c) della legge stralcio sui bilanci esercizi futuri (utilizzazioni anticipate)	545.723.772	
		12.017.723.772	
	a detrarre:		
	a) le utilizzazioni preesistenti corrispondenti ad estinzione quote capitali cessioni annualità	3.934.455.015	
	ad aggiungere:		
	b) utilizzazione parziale importo, avanzo di amministrazione determinato al 30 settembre 1956	20.365.906	
		3.914.089.109	
			8.103.634.663
6	Risultato delle gestioni provvisorie		145.538.363
7	Sopravvenienze e insussistenze di bilancio		91.382.293
	Totale ricavi e utili		8.617.634.840
	Risultato economico dell'esercizio in diminuzione del patrimonio		348.020.793
	Totale a pareggio		8.965.655.633

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		VARIAZIONI PER	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	Aumento di attività o diminuzione di passività	Aumento di passività o diminuzione di attività
PARTE I. — SITUAZIONE PATRIMONIALE						
TITOLO I.						
Attivo:						
1. – Impianti fissi	44.632.713		45.448.499		1.052.086	236.300
2. – Immobili	569.626.429		552.124.482		15.313.182	1.588.765
3. – Mobili e macchine d'ufficio, strumenti tecnici, oggetti di corredo	354.037.023		357.201.402		3.164.379	—
4. – Automezzi e mezzi di trasporto .	495.556.298		420.061.356		—	75.494.942
5. – Macchine e attrezzi agricoli . . .	5.287.838.283		4.919.762.261		—	368.076.022
6. – Macchine e attrezzi agricoli da cedere alle Cooperative fra assegnatari	245.412.300		97.495.425		—	147.916.875
7. – Baracche e ricoveri	54.698.233		51.633.354		—	3.064.879
8. – Materiali studi e rilievi aerofotogrammetrici bonifiche in Albania	1		1		—	—
9. – Titoli pubblici	585.000		585.000		—	—
10. – Partecipazioni azionarie	40.000.000		40.750.000		750.000	—
11. – Magazzini e scorte morte	370.840.131		305.523.348		—	65.316.783
12. – Scorte vive	14.374.291		9.589.291		—	4.785.000
13. – Crediti patrimoniali.	17.552.106		17.552.106		—	—
14. – Crediti per cessione macchinario per costituzione della piccola proprietà meccanica	435.519.511		464.798.862		66.562.416	37.283.065
15. – Crediti per cessione macchinario alle Cooperative fra assegnatari	1.487.613.187		1.258.551.870		1.354.135	230.415.452
16. – Mezzadri e compartecipanti . . .	3.920.589		2.764.066		—	1.156.523
17. – Assegnatari per anticipazioni annuali	1.865.500.432		1.433.638.793		—	431.861.639
18. – Assegnatari per costituzione scorte poderali	3.305.008.243		4.267.329.104		962.320.861	—
19. – Cooperative di assegnatari . . .	110.550.305		489.842.207		379.291.902	—
20. – Spese anticipate da ripartire fra assegnatari	422.592.941		273.149.342		—	149.443.599
	15.125.858.016		15.007.800.769			
Somme impegnate in relazione ad investimenti per:						
21. – Immobili	49.025.000		108.431.479		59.406.479	—
Altre attività:						
22. – Annualità dello Stato di esercizi futuri acquisite per utilizzo anticipato mediante cessioni ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 998 e 15 luglio 1954, n. 543 . . .	26.501.054.323		23.112.323.080		—	3.388.731.243
		41.675.937.339		38.228.555.328		

	AL PRINCIPIO DELL'ESERCIZIO		ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		VARIAZIONI PER	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	Aumento di attività o diminuzione di passività	Aumento di passività o diminuzione di attività
Riporto . . .		41.675.937.339		38.228.555.328		
Passivo:						
23. – Assegnatari	122.305.242		56.717.012		65.588.230	—
24. – Cooperative di assegnatari. . . .	2.000		—		2.000	—
25. – Mezzadri e compartecipanti . . .	5.818		—		5.818	—
26. – Debiti patrimoniali	8.627.954		6.026.445		2.601.509	—
27. – Fondo ammortamento.	2.845.171.157		3.202.738.739		420.758.380	778.325.962
28. – Istituti finanziari per sconto annualità future	26.501.054.323		23.112.323.080		3.388.731.243	—
Risconti passivi:						
29. – Quota del contributo di assegnazione, corrispondente all'avanzo di amministrazione che viene trasferito a beneficio di esercizi futuri	3.261.545.441		3.241.179.535		20.365.906	—
		32.738.711.935		29.618.984.811		
Netto patrimoniale . . .		8.937.225.404		8.609.570.517		
TITOLO II.						
30. – Depositari di titoli a cauzione e custodia	6.935.000		937.755.000		930.820.000	—
31. – Depositanti di titoli a cauzione e custodia	6.935.000		937.755.000		—	930.820.000
Netto patrimoniale come sopra. .		8.937.225.404		8.609.570.517		
PARTE II. — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA						
Attivo:						
32. – Disponibilità di cassa	2.720.323.474		3.980.152.178			
33. – Residui attivi	11.392.710.909		10.092.478.417			
		14.113.034.383		14.072.630.595		
Passivo:						
34. – Residui passivi.	10.802.463.942		10.723.019.531			
35. – Residui passivi di stanziamento in corrispondenza di somme impegnate per investimenti . . .	49.025.000		108.431.479			
		10.851.488.942		10.831.451.060		
Avanzo di amministrazione		3.261.545.441		3.241.179.535	—	20.365.906
Patrimonio netto complessivo al principio dell'esercizio		12.198.770.845		—	—	—
Diminuzione patrimoniale dell'esercizio.		348.020.793		—	348.020.793	—
VALORI DEL NETTO AL 30 SETTEMBRE 1957:						
Patrimonio di fondazione			150.000.000			
Patrimonio ex E. B. A.			135.086.227			
Avanzo patrimoniale per l'attività istituzionale			11.565.663.825			
PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO AL 30 SETTEMBRE 1957		11.850.750.052		11.850.750.052	6.634.882.955	6.634.882.955

Dimostrazione de
tra gli accertamenti di bilancio, il cont

DENOMINAZIONE DELLE VARIE VOCI DI ENTRATA	Accertamento totale secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER					Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		compensazioni nelle voci di spesa	diminuzione di attività	aumento di passività	aumento di attività	diminuzione di passività	
A) GESTIONE COMPETENZA.							
Redditi patrimoniali	275.867.005	»	»	»	»	»	275.867.0(
Assegnazione dello Stato per i compiti istituzionali	11.472.000.000	»	3.388.731.243	»	»	20.365.906	8.103.634.6(
Annualità di miglioramento sui terreni espropriati, assegnati e provenienti da acquisti, permute e donazioni	79.839.505	79.839.505	»	»	»	»	»
Proventi gestioni provvisorie .	364.272.070	»	220.701.905	»	1.962.380	5.818	145.538.3(
Vendita di beni non utilizzabili	318.908	318.908	»	»	»	»	»
Entrate diverse ed eventuali extra patrimoniali	1.212.516	»	»	»	»	»	1.212.5
Concorsi e rimborsi nelle spese	55.363.563	55.363.563	»	»	»	»	»
Alienazione di immobili . . .	15.723.000	15.723.000	»	»	»	»	»
Alienazione di macchinario ad uso agricolo e mezzi di trasporto	271.371.062	51.430.266	219.940.796	»	»	»	»
Accensione di debiti	757.081.647	757.081.647	»	»	»	»	»
Entrate per opere di bonifica .	398.038.714	398.038.714	»	»	»	»	»
Recupero crediti verso assegnatari, Cooperative e piccola proprietà meccanica	3.762.239.975	3.290.706.535	471.533.440	»	»	»	»
	17.453.327.965	4.648.502.138	4.300.907.384	»	1.962.380	20.371.724	8.526.252.5

)unti di concordanza
conomico e lo stato dei capitali.

DENOMINAZIONE DELLE VARIE VOCI DI USCITA	Accertamento totale secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER					Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		compensazioni nelle voci di entrata	quota di ammortamento	aumento di attività	diminuzione di passività	diminuzione di attività	
A) GESTIONE COMPETENZA.							
Spese per l'impianto e l'organizzazione degli uffici centrali e periferici	10.641.401	9.589.315	»	1.052.086	»	»	»
Spese generali dell'Amministrazione centrale	726.564.163	20.320.106	21.686.085	»	»	»	727.930.142
Spese generali delle dipendenze periferico-aziendali	1.383.224.649	8.941.398	91.568.300	»	»	»	1.465.851.551
Interessi passivi e servizi di cassa	1.792.630.884	»	»	»	»	»	1.792.630.884
Trasformazione fondiaria . .	2.938.036.647	24.642.880	665.071.577	»	»	»	3.578.465.344
Catasto terreni	13.721.075	»	»	»	»	»	13.721.075
Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari . .	1.210.464.867	1.459.179	»	»	»	»	1.209.005.688
Accantonamenti in attesa di destinazione	79.839.505	79.839.505	»	»	»	»	»
Acquisizioni di beni	104.899.125	57.882.859	»	47.016.266	»	»	»
Restituzione finanziamenti a breve termine	211.357.875	211.357.875	»	»	»	»	»
Rimborso quote finanziamenti a medio termine	3.934.455.015	545.723.772	»	»	3.388.731.243	»	»
Estinzione debiti patrimoniali	2.601.509	»	»	»	2.601.509	»	»
Bonifica	429.952.440	398.038.714	»	»	»	»	31.913.726
Anticipazioni ad assegnatari, a cooperative e per costituzione piccola proprietà meccanica	4.697.909.528	3.290.706.535	»	1.341.612.763	65.590.230	»	»
	17.536.298.683	4.648.502.138	778.325.962	1.389.681.115	3.456.922.982	»	8.819.518.440

CONTO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
1957-58.

Segue **Dimostrazione de**
tra gli accertamenti di bilancio, il cont

DENOMINAZIONE DELLE VARIE VOCI DI ENTRATA	Accertamento totale secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER					Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		compensazioni nelle voci di spesa	diminuzione di attività	aumento di passività	aumento di attività	diminuzione di passività	
B) GESTIONE RESIDUI.							
1°) *Variazioni in aumento dei residui attivi:*							
Entrate diverse	4.502	»	»	»	»	»	4.50
	4.502	»	»	»	»	»	4.50
2°) *Variazioni in diminuzione dei residui passivi:*							
Spese per l'impianto e l'organizzazione degli uffici centrali e periferici	236.300	»	236.300	»	»	»	»
Spese generali Amministrazione centrale	36.154	»	»	»	»	»	36.15
Spese generali delle dipendenze periferico-aziendali	25.663	»	»	»	»	»	25.66
Interessi passivi e servizi di cassa	2.063.247	»	»	»	»	»	2.063.24
Trasformazione fondiaria . . .	18.545.720	»	»	»	»	»	18.545.72
Catasto terreni	3.975.745	»	»	»	»	»	3.975.74
Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari . .	64.285.830	»	»	»	»	»	64.285.83
Acquisto di macchinario ad uso agricolo	778.502	»	»	»	»	»	778.50
Gestioni provvisorie	1.666.930	»	»	»	»	»	1.666.93
	91.614.091	»	236.300	»	»	»	91.377.79
C) MOVIMENTI FUORI BILANCIO.							
Titoli di terzi ricevuti a cauzione	»	»	»	4.820.000	4.820.000	»	»
Titoli della Gestione Fondo di Previdenza ricevuti a custodia	»	»	»	926.000.000	926.000.000	»	»
Macchinario agricolo ceduto per la formazione della piccola proprietà meccanica	»	»	»	65.954.171	65.954.171	»	»
	»	»	»	996.774.171	996.774.171	»	»
	17.544.946.558	4.648.502.138	4.301.143.684	996.774.171	998.736.551	20.371.724	
Risultato economico dell'esercizio in diminuzione del patrimonio . . .							348.020.79
Totale . . .							8.965.655.63

unti di concordanza
:onomico e lo stato dei capitali.

DENOMINAZIONE DELLE VARIE VOCI DI USCITA	Accertamento totale secondo il bilancio	VARIAZIONI PATRIMONIALI PER					Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		compensazioni nelle voci di entrata	quota di ammortamento	aumento di attività	diminuzione di passività	diminuzione di attività	
B) GESTIONE RESIDUI.							
1°) *Variazioni in diminuzione dei residui attivi:*							
nteressi attivi	4.129.681	»	»	»	»	»	4.129.681
Alienazione di macchinario ad uso agricolo	391.410	»	»	391.410	»	»	»
Gestioni provvisorie	2.317.678	»	»	»	»	»	2.317.678
	6.838.769	»	»	391.410	»	»	6.447.359
2°) *Variazioni in aumento dei residui passivi:*							
pese generali delle dipendenze periferico-aziendali	180	»	»	»	»	»	180
Trasformazione fondiaria . . .	17.501.821	»	»	»	»	»	17.501.821
Assistenza tecnica e cooperazione per gli assegnatari . .	4.666.801	»	»	»	»	»	4.666.801
onifica	6.210	»	»	»	»	»	6.210
	22.175.012	»	»	»	»	»	22.702.511
C) SOPRAVVENIENZE E INSUSSISTENZE.							
Computo quote di ammortamento dei beni ceduti . . .	»	»	»	»	420.758.380	420.758.380	»
Perdita verificatasi nella cessione dei beni	»	»	»	»	»	117.514.852	117.514.852
	»	»	»	»	420.758.380	538.273.232	117.514.852
Totali . . .	17.565.312.464	4.648.502.138	778.325.962	1.390.072.525	3.877.681.362	538.273.232	8.965.655.633

PAGINA BIANCA